a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

TRIESTE, Mercoledì 9 Ottobre 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6476
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

# IL PICCOLO

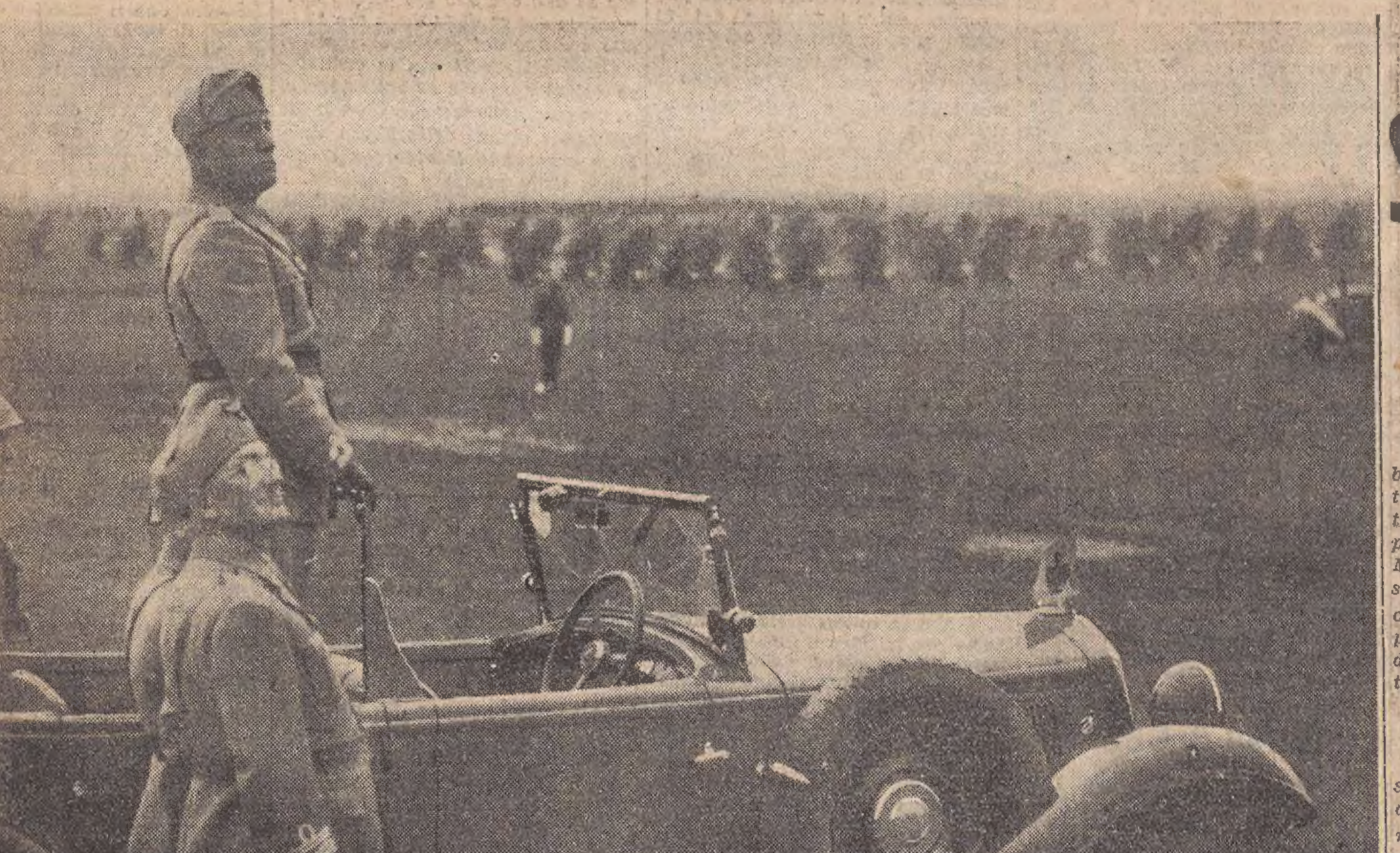
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, e finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

## Potenza guerriera e ardore di popolo intorno al Condottiero

# Il Duce nella piana friulana passa in rassegna i Celeri dell'Armata del Po



La Compagnia motociclisti del glorioso 11.o Bersaglieri cui appartenne Mussolini, sfila dinanzi al Fondatore dell'Impero

## GIGANTESCO AMMASSAMENTO nella brughiera di Istrago

(Dal nostro inviato)

SPILIMBERGO, 8

riuli ha risalutato il Suo Dopo due anni, durante i Suo nome è stato impresso re di tutti, queste laboriose ioni hanno potuto esprimer oro grido di amore e di de, fiere di poterLo vedere ana volta e di farGli come che sono sempre ai Suoi per le maggiori fortune delia.

### Gioiosa animazione

isita del Duce non era stata nziata, ma il cuore del po ha avuto sentore con lo presago che raramente falosi, da piccoli segni, i lavoriulani hanno compreso che auspicato avvenimento starealizzarsi.

prime luci dell'alba, appena viste le automobili dei geavviarsi verso la zona che nde le sconfinate praterie ra il Tagliamento e il Mee case hanno cominciato a ierarsi, si sono innalzati runnoni e archi di trionfo, si sono ricoperti di scritte anti il Fondatore dell'Imle Forze Armate, e striscie lori sono state incollate ad bero fiancheggiante le stra-

esaggio presentava un ece carattere di festa e i si sono raggruppati sulle nei crocevia e ovunque rialzo di terreno offrisse ccasione di salutare l'Ospio amato.

nano troviamo grandi scritggianti al «più rurale dei L'aria appena si schiarialgrado la foschia di una na che sgocciola insistente, mandosi ogni qualtanto in ella minuta, che ci è dato numerosi gruppi di ciclisti diere e gagliardetti in maro Sequals. Spilimbergo, che giamo alle 8, è tutto un di tricolori e tappezzata di sti. Le strade sono fianchega una fitta ininterrotta siepedoni che marciano pure brughiera. Si fanno notala sgargiante vivacità dei , le prosperose massaie ru-

### granitico blocco

distese di terreno sulle dovrà svolgersi la rivista mo alcune formazioni a ca manovra, ciò che, nell'at nebbiosa, assume un a fantasmagorico, così come no personaggi irreali i su arabinieri a cavallo che re il movimento della folla.

A qualche chilometro da Istrago, verso Sequals, sta schierato l'imponente ammassamento delle truppe in armi comprendente il Corpo d'Armata Celere inquadrato nella Armata Po al comando dell'Eccellenza Messe, un valoroso soldato già comandante degli Arditi nella grande guerra e che ha conosciuto il combattimento su tutti i fronti ove l'Esercito italiano si è coperto di gloria.

Il granitico blocco d'armati è così disposto, dalla strada verso il centro della brughiera: Artiglieria e Genio di Corpo d'Armata Celere, magnifico di aspetto con i suoi potenti automezzi; la 3.a Divisione Celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta», già impegnata in vittoriosi combattimenti sul fronte occidentale, al comando del Generale Mario Marazzani, comprendente il 3.o Reggimento bersaglieri, il 3.o Gruppo carri veloci «S. Giorgio», il 3.o Artiglieria celere con i suoi due gruppi motorizzato e ippotrainato, il Reggimento lancieri «Novara» e il Reggimento «Savoia» cavalleria.

Al centro dello schieramento sta con le armi al piede la seconda Divisione celere, la «Emanuele Filiberto, Testa di Ferro» al comando del Generale Pizzolato, composta dal 6.o Bersaglieri, dall'11 Gruppo carri veloci «S. Marco», dal 2.o Artiglieria celere con i suoi due gruppi motorizzato e ippotrainato, dal Reggimento lancieri «Firenze» e da quello Lancieri «Vittorio Emanuele II». L'estrema ala sinistra è formata dalla 1.a Divisione celere, la «Eugenio di Savoia», al comando del valoroso superdecorato Generale Ferrari Orsi, che recentemente ha salvato un suo bersagliere mentre, durante un'esercitazione tattica, un reparto guadava un impetuoso canale. Il Generale, vedendo il soldato trasportato dalla corrente e in pericolo di morte, non esitava a lanciarsi nell'acqua e a trarlo a riva. La Divisione è formata dall'11.o Bersaglieri, dal 1.o Gruppo carri veloci «S. Giusto», dal 1.o Artiglieria celere con i due gruppi motorizzato e ippotrainato, dal Reggimento cavalleggeri «Saluzzo» e dal Reggimento cavalleggeri «Alessandria».

Sono in totale circa 40.000 uomini e 6000 quadrupedi, oltre ad alcune migliaia di automezzi, cicli, motocicli, mototricicli, autocarri, trattori e carri veloci. Lo schieramento si estende per oltre un chilometro di lunghezza e per circa 800 metri di profondità.

### Premio a un casellante padre di dieci figli

Di fronte, fiancheggiante il terrapieno su cui salirà la macchina del Duce, sta la massa esultante della folla. Sono circa 50.000 persone giunte sul posto con ogni mezzo e da ogni località. Sono presenti i Podestà di tutti i Comuni friulani e rappresentanze con gagliardetti di località anche distanti, come Socchieve, Gemona, Tolmezzo, ecc.

Il Duce è giunto pochi minuti prima delle nove in trimotore, all'aeroporto di Campoformido, ove erano ad attenderLo il Prefetto e il Podestà di Udine, che Gli hanno recato il primo saluto della terra friulana. Salito lestamente in macchina, col seguito, formato dalle Eccellenze Pavolini, Soddu e Starace, dal Comandante l'Armata del Po, Generale Vercellino, e da un brillante stuolo di ufficiali superiori e Generali, Egli si dirige verso la località fissata per la rassegna.

Passata Codroipo, tutta imbandierata, il Duce giunge al passaggio a livello della linea Udine-Venezia.

Le sbarre sono abbassate ed il casellante, Emilio Chiggiato, di 44 anni, mutilato di guerra, attende il passaggio del treno per poter dare la via alle macchine. Al giungere del Duce, il Chiggiato corre incontro alla macchina salutando romanamente; Mussolini scende sorridente dall'automobile e riconosce nel Chiggiato un mutilato della grande guerra e padre di famiglia numerosa. Egli lo interroga lungamente ed appreso che il Chiggiato ha dieci figli, tutti viventi, gli fa consegnare la somma di mille lire. Riunitosi poi, assieme ai dieci figli, al casellante ed alla moglie di questo, vuol posare per una fotografia.

Ci siamo recati in seguito dal Chiggiato, che abbiamo trovato nel suo casello raggiante per il colloquio avuto con il Fondatore dell'Impero. Il Chiggiato Emilio, che apparteneva al secondo Reggimento Genio zappatori, in un'azione decisiva sull'altipiano di Doberdò venne colpito da una granata, che lo feriva ad una gamba e dovette essere sottoposto ad un'operazione di urgenza in un ospedaletto da campo.

## IL VERTICE

Chi segue con gli occhi e con l'anima queste ispezioni del Duce alle ferree Divisioni mobilitate fra il Po e le Alpi Giulie vede e sente che il volto e il cuore dell'Italia sono così profondamente mutati da sembrare irriconoscibili. Non che gl'italiani non fossero una razza sana, vigorosa, una gente solerte e feconda, un popolo largamente dotato di virtù guerriere. Vi è a questo proposito nella raccolta degli scritti di Carlo Cattaneo, di questo che fu uno degli spiriti più moderni e più profondi della grande generazione del Risorgimento, un capitolo in cui sono elencati con lo stile disadorno eppure eloquentissimo della cronologia, tutti i fatti d'arme dell'epopea napoleonica in cui l'eroismo, la bravura dei reparti, la genialità strategica dei capi rifulgono di tale luce e di tali ammonimenti storici da far pensare se il grande Còrso senza gl'italiani e coi soli francesi sarebbe riuscito a seminare di tanta tanta gloria i campi di battaglia d'Europa.

Ma gl'italiani in un passato recente s'erano perduti; avevano frantumato la parola unità in nome della quale avevano potuto conquistarsi, tra avversità d'ogni genere, la dignità di Nazione. Ci voleva l'Uomo che prendesse in pugno il popolo, le sue tradizioni, la sua storia e tutto potenziasse sino a ricondurre una materia umana fra le più nobili del mondo a quella sovranità granitica di potenza guerriera che la Patria veramente meritava.

Queste Divisioni che si allineano dalla pianura al monte sono il massimo orgoglio della razza che ha ritrovato sè stessa; sono le possenti formazioni quadrate di un popolo che sa di essere e vuole essere sempre, dovunque e sopra tutto soldato. Che vesta la divisa con la quale si coperse di gloria due volte sul Piave o che viva e lavori nei campi e nelle officine, dalle terre più lontane e sconosciute della redenzione africane a quelle fraternamente accoglienti della Nazione amica, esso popolo sa che la sua vita è e deve essere una battaglia, una generosa commovente affermazione di volontà combattiva, una continua prova di disciplina e di amore per l'Italia.

Da venti anni a questa parte chi dice italiano dice combattente. Se Massimo d'Azeglio potesse vedere tutta la strada che il popolo ha percorso dai non lontani tempi delle prime dure esperienze nazionali, se i suoi occhi si riaprissero per un attimo solo sullo spettacolo di queste giornate venete e romane, certo modificherebbe quel suo famoso giudizio che poneva gl'italiani di allora al disotto dell'Italia appena fatta. La formidabile costruzione mussoliniana ha infatti il suo coronamento storico nello stupendo equilibrio creato fra popolo e impero. L'Italia non fu mai tanto grande; ma gl'italiani sono degni di tale grandezza perchè l'hanno creata. E questo è il vertice sublime che il Genio del Duce ha raggiunto.

ALAMIR

## PRONTE AI SUOI ORDINI

# Sfilano agili e impetuose le tre superbe Divisioni perfetti strumenti della guerra veloce

Alle 9.45 il Duce giunge nella brughiera ove è ammassata la truppa. La folla ha un grido d'entusiasmo, il rombo del quale sorpassa il potente ansito dei motori. Man mano che Egli avanza passando a pochi metri dal popolo, che saluta sorridendo ergendosi in piedi sulla sua macchina aperta, d'entusiasmo sale continuamente di tono.

### Folla di 50.000 persone

Le cinquantamila persone si dispongono su un vastissimo fronte della lunghezza di oltre un chilometro e mezzo, davanti alla pista ove le Divisioni sfileranno in parata. Il Duce riceve l'omaggio dell'Eccellenza Messe e con la macchina sale sul terrapieno, circondato dalla corona delle autorità. Sono presenti anche gli addetti militari del Reich, dell'Ungheria, della Romania, della Bulgaria e della Spagna. Rappresentano il Friuli fascista il Prefetto, il Federale, il Console comandante il Gruppo Legioni.

All'apparire del Duce, che veste la divisa di Primo Maresciallo dell'Impero, gli armati presentano le armi e salutano alla voce. Dopo gli squilli d'attenti, la 3.a Divisione canta l'Inno delle Legioni, la prima l'Inno dell'Impero e la 2.a «Giovinezza». Le note possenti e marziali si levano solenni nella mattinata brumosa e dànno alla scena un tono ieratico che va dritto al cuore e suscita brividi di commosso entusiasmo. Il Duce, con lo sguardo fisso sulla massa dei cantori armati, resta per tutta la durata degli inni con immobilità statuaria.

Ora egli scende con la macchina dal terrapieno e si dirige verso il ferrigno schieramento che passa in rivista, seguito dalle automobili degli addetti militari e delle altre autorità. Tutti gli armati sono rigidi sull'attenti e le fanfare reggimentali attaccano le note dell'inno del reparto man mano che il Duce s'avanza lungo lo schieramento.

Terminata la rassegna il Duce ripassa dinanzi alla folla plaudente e sempre in macchina va a prendere posto su un altro terrapieno innalzato al centro della prateria. Gli addetti militari salgono con le altre autorità su due autocarri posti ai fianchi del podio, ma egli, notatili, con un cenno li invita a prender posto vicino a Lui.

La folla non smette di invocare il nome del Fondatore dell'Impero, e il Duce, allorquando sta per iniziarsi la sfilata, con un cenno della mano invita al silenzio, indicando che l'attenzione in quel momento deve essere rivolta esclusivamente alla massa degli armati che avanza.

### Nomi gloriosi

Passano dapprima le tre vetture sulle quali è il Comando di Corpo d'Armata. Segue il Comando della 2.a Divisione a cavallo. Incalza — a corsa e al ritmo celere della fanfara — il 6.o Bersaglieri, che apre il passo alla 2.a Divisione «Emanuele Filiberto Testa di Ferro». A breve distanza seguono i bersaglieri motociclisti, non importa che il terreno è a grumi, molle talvolta e scabroso sempre: l'allineamento è mantenuto magistralmente; e non altrimenti passa il Gruppo «San Marco» di carri leggeri.

Superbo per la sua massa autotrainata è il 2.o Reggimento di Artiglieria Celere. Una breve sosta: poi, arditamente galoppanti sul solco segnato dalla fanfara, ecco il Reggimento Lancieri «Firenze»: tre blocchi turbinanti avanti zoccolando il terreno nel balzo sicuro. Il Reggimento Lancieri «Vittorio Emanuele II» segue in un meraviglioso galoppo; sono per file di nove cavalli. Testa a testa. Ecco ora la Divisione «Eugenio di Savoia». Cavalca innanzi il Comando. Precede l'11.o Reggimento Bersaglieri: il reggimento del Duce, Medaglia d'oro e di bronzo a Sciara Sciat e ad Assab. Ha sbarcato per primo a Trieste. Nella campagna del 1915-18, quattro medaglie d'argento hanno decorato la bandiera. Ai reparti a piedi, che per la corsa trasformano le piume saldate agli elmi in una giovanile ed ardita capigliatura, seguono i bersaglieri motociclisti. Ecco, quindi il Gruppo dei carri armati leggeri «San Giusto», il 1.o Reggimento Artiglieria Celere «Eugenio di Savoia» e il bel Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo» che, proprio su questa brughiera, inseguì e caricò il nemico vinto a Vittorio Veneto. Impetuosa carica leggendaria! Medaglia d'argento allo stendardo.

La schiera galoppante del Saluzzo è inseguita dai cavalli dei Cavaleggeri Alessandria. Torna alla mente la carica di Villafranca che sgominò le brigate Pulz.

### Cavalli, motori, cannoni

La terza Divisione è aperta dalla corsa del 3.o reggimento bersaglieri che ha due croci di cavaliere dell'ordine militare di Savoia, una medaglia d'oro, due d'argento e tre di bronzo: grande guerra ed Etiopia. Poi ancora i motociclisti e il 3.o Gruppo San Giusto dei carri leggeri e il 3.o reggimento artiglieria celere autotrainato. E' codesto l'antico reggimento di artiglieria, denso di tradizioni. Incalza il Savoia Cavalleria: è nato nel 1692. Ha compiuto gloriosamente tutte le campagne per il vecchio Piemonte. Ha combattuto alla Marsaglia e a Torino. Dopo Vittorio Veneto, caricando audacemente in Val Natisone è giunto per primo in Udine. Il grosso dell'esercito combatteva ancora sul Tagliamento. I bianchi lancieri di Novara — il reggimento che si è caricato di gloria e di morte, a Pozzuolo del Friuli (medaglia d'argento) — galoppa impeccabile. Giunse per primo a Trento con la compagnia di mitragliatrici comandata dal capitano Altezza Reale Duca di Bergamo.

Lo sfilamento delle tre Divisioni è chiuso dal gruppo dell'artiglieria a cavallo. Ed ecco ora le truppe di Corpo d'Armata.

### Meravigliosa rapidità di una esercitazione

Il Gruppo ippotrainato dell'artiglieria di Corpo d'Armata, che sfila per ultimo, dopo aver compiuto una rapida e precisa conversione nella piana, con i suoi nove pezzi viene a prender posizione innanzi al Duce. In meno di 30 secondi i serventi, scesi da cavallo staccano le bocche da fuoco dagli affusti e le mettono in posizione di sparo. Dopo 5 secondi ogni batteria apre il fuoco e spara 6 colpi. Ritornano serventi e cavalli e in trenta secondi ogni cannone è nuovamente riagganciato all'affusto e 15 secondi dopo le batterie partono al galoppo perdendosi in lontananza nella densa bruma. Solo un giovanissimo servente, per ricuperare l'elmetto cadutogli nel montare a cavallo, non riesce a rimettersi in arcione ed è solo in grazia al provvidenziale aiuto di un commilitone che lo alza di peso prendendolo per il groppone, se in un modo piuttosto scomodo riesce a risalire in sella. Il Duce, che ha potuto seguire le diverse fasi della scenetta, ha un sorriso dal quale traspare tutta la sua paterna bontà per i giovani figli dell'Italia armata.

Terminata la parata, il Duce scende dalla macchina e a piedi si avanza fra gli ufficiali generali e superiori del Corpo d'Armata Celere, dispostisi in quadrato, che gli vengono presentati dai comandanti. Egli ne riconosce alcuni ai quali rivolge particolari parole di saluto.

## L'attesa di Udine

Successivamente Egli si dirige verso l'11 Bersaglieri che si è venuto a disporre in quadrato dietro alla sua macchina. Il Duce sosta ad ammirare la superba massa d'armati che si irrigidisce nell'attenti, indi risale in macchina.

La zona centrale del Friuli, che Egli nuovamente ripercorre, è adorna id tricolori e di festoni e le vie e le piazze sono assiepate di folla plaudente. Si attraversano così Spilimbergo particolarmente festante, Dignano, Sant'Odorico, fino a che, giunti al Bivio di Ponte Delizia, il corteo delle macchine punta su Codroipo ove giunge alle 12 e 5 precise.

Il Duce trova qui ad attenderlo tutte le autorità locali col Segretario politico e il Podestà alla testa, nonchè i rappresentanti di numerosissimi Fasci dei paesi vicini. Si può calcolare che oltre tremila persone hanno atteso pazientemente per ore il suo ritorno. L'apparizione del Duce è salutata da una manifestazione indescrivibile di giubilo.

Il Duce fa fermare la macchina e scende per qualche istante a salutare col sorriso sulle labbra, la massa dei rurali che gli si accalca attorno acclamandolo. Ma il tempo incalza ed Egli, dopo aver salutato romanamente la folla, riparte fra nuove e alte grida di entusiasmo e di devozione. Dopo aver attraversato Basagliapenta, e Campoformido imbandierati e festanti, egli giunge all'aeroporto «Gabelli» alle 12.25. All'ingresso del campo sono schierati gli squadristi udinesi e lungo la nazionale una lunga doppia teoria di fascisti dei Gruppi rionali di Udine giunti in bicicletta, gruppi di donne e organizzati della «Gil».

Prima di entrare nell'aeroporto la macchina che porta il Duce rallenta la corsa ed Egli sporge il capo per salutare con un franco sorriso la folla che acclama.

Nell'interno del campo gli avieri, in tenuta di volo, sono schierati lungo i grandi capannoni e rendono gli onori.

### "Fede incrollabile"

Il Prefetto e il Podestà porgono al Duce il saluto di Udine fascista e il Duce si intrattiene diversi minuti a colloquio con la Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba, interessandosi dei maggiori problemi della città.

Preso congedo dalle autorità e ricevuto l'omaggio del Comandante l'aeroporto, il Duce sale agilmente nella cabina e alle 12.32 il possente apparecchio decolla scomparendo rapidamente fra le nubi, mentre dalla folla salgono insistenti invocazioni e grida di saluto.

Anche Udine si era preparata con il palpito delle sue bandiere, con il commosso entusiasmo della sua gente a ricevere il Duce, e si era preparata spiritualmente da due o tre giorni, da quando cioè era sorta la voce che il Fondatore dell'Impero sarebbe venuto in Friuli per confondere la sua anima fra quella dell'Esercito, sana e forte falange dei figli della Patria in armi.

Tutti avevano disposto per rendere onore al grande Ospite, tutti i paesi ove si riteneva che Egli sarebbe passato avevano preparato del loro meglio per tributare a Lui che assomma tutti i pensieri degli italiani e tutto l'amore, per preparare a Lui la festosa accoglienza della gente umile e devota. Pennoni e bandiere, trofei e oriflamme, e multiforme distesa di striscie e di manifesti che davano il saluto.

«O Duce — diceva uno di quei manifesti — tu sei sempre con noi. La tua vittoria sarà una vittoria Romana».

L'auspicio sarà certamente la realtà di domani: «la fede di Udine è incrollabile come le sue montagne».

LINO CAMPANINI

# Vedetta nemica affondata da un nostro sommergibile

## Il convoglio inglese nuovamente bombardato nel Mar Rosso - Vittorioso scontro nel Kenia

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

**Un nostro sommergibile ha affondato una vedetta armata inglese. Nel Mediterraneo occidentale è stato silurato un nostro piroscafo mercantile di 1800 tonnellate.**

**Nell'Africa Orientale, uno scontro di pattuglie svoltosi a El Katulo (Kenia) si è risolto a nostro favore; il nemico è stato posto in fuga con sensibili perdite. Nel Mar Rosso, una nostra formazione aerea ha nuovamente bombardato il convoglio dei piroscafi già attaccato nella giornata precedente. Altri nostri aerei hanno bombardato la stazione radio di Uadi Jusuf (a nord est di Gheref) e nuclei di armati nemici presso il confine del basso Sudan. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.**

### Graziani parla alla popolazione di Tripoli

TRIPOLI, 8

In una grandiosa adunata, tenutasi al «Teatro Miramare» alla presenza del Governatore generale della Libia, Maresciallo Graziani, la popolazione di Tripoli ha solennemente riaffermato la sua fede negli ideali e nelle ragioni della guerra e nell'immancabile completa vittoria finale delle Potenze dell'Asse.

Erano presenti tutte le gerarchie civili, militari e politiche, oltre ai notabili mussulmani. Il Maresciallo Graziani, che, appena apparso nel teatro, è stato accolto da una fervida dimostrazione al Duce, salito sul palcoscenico ha rivolto ai presenti vibranti parole, tracciando le linee inderogabili delle norme ai cittadini tutti, metropolitani e mussulmani, onde concorrere al raggiungimento della vittoria finale. Infine il Maresciallo Graziani ordinava il saluto al Re Imperatore ed al Duce, cui rispondeva l'appassionato grido della folla, quindi lasciava il teatro mentre si rinnovavano le entusiastiche dimostrazioni all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. (Stefani).

### Le vittime dell'incursione nemica a Savona

ROMA, 8

Nell'incursione su Savona si sono avute le seguenti vittime: morti: Roero Mario, di 14 anni, operaio; feriti: Ronchi Mila in Benvenuto, di 38 anni, casalinga; Poggianti Pierina di 22 anni, casalinga; Trento Caterina, di 14 anni, scolara; Bucchieri Vincenzo, di 37 anni, parrucchiere; Rota Emilio, di 16 anni, studente; Esposito Gelina, di 28 casalinga.

### Profonda eco in tutto il mondo

ROMA, 8

I giornali di tutto il mondo dànno grande rilievo al giro di ispezione che il Duce sta compiendo all'Armata del «Po». Tutti i giornali tedeschi pubblicano larghi resoconti da Roma ed insistono sul significato e importanza di questa grandiosa manifestazione della formidabile preparazione e risolutezza dell'Italia fascista.

I giornali ungheresi e romeni riproducono con titoli e fotografie lunghi resoconti da Roma. Tutti poi sottolineano l'entusiasmo delle truppe e della popolazione e rilevano come tali manifestazioni costituiscono la più persuasiva e conclusiva risposta alle fantasticherie del Ministero delle Informazioni britannico su pretesi accenni, durante il recente Convegno del Brennero alla possibilità di trattative per la pace.

# Lotta tra squali d'acciaio alla luce della luna

## Da 1000 metri parte il siluro che colpisce in pieno il sommergibile inglese

(Dal nostro corrispondente di guerra con la Marina)

BASE DI X, ottobre

*E' rientrato dalla missione il sommergibile che, come ha comunicato il Bollettino di guerra del giorno 6, ha affondato un sommergibile inglese. Una nostra torpediniera ha incontrato ieri l'altro questa nostra nave subacquea che dirigeva verso la base. All'entrata in porto l'equipaggio vittorioso era schierato attorno al suo comandante, sulla coperta del sommergibile che portava i segni della lunga permanenza in mare e quelli lasciati dalle bombe dei caccia inglesi.*

### Racconti scheletrici

*Non molti giorni fa la radio inglese dava questo sommergibile per affondato; i cacciatorpediniere nemici gli avevano dato la caccia in modo spietato. Forse nessun sommergibile è stato fino ad ora così duramente inseguito e fatto segno alla caccia avversaria come questo. Ma l'alta perizia del comandante, la perfetta preparazione dell'equipaggio e l'assoluta solidità costruzione hanno avuto ragione delle bombe nemiche, e il sommergibile è ritornato incolume alla sua base con la bandiera della vittoria alzata a riva.*

*Il primo racconto appreso dalle labbra degli uomini stanchi delle veglie e dell'estenuante vita sottomarina, è scheletrico, privo d'ogni commento, secco come la pelle dei marinai scalfita dalla salsedine e dallo scirocco.*

*Il sommergibile era partito da due giorni dalla sua base, e navigava da un'ora e mezza in emersione, quando incominciò ad alzarsi la luna: era anzi da poco nel cielo e brillava livida sul mare liscio come un cristallo nero, quando il comandante vide profilarsi proprio nel raggio lunare la sagoma di una torretta in emersione. Dopo un momento tutto il sommergibile era emerso. Il dubbio che fosse uno dei nostri fu subito scartato dalle caratteristiche dell'unità inglese, che mostrava la sua lunga coperta molto bassa priva del cannone, essendo questo racchiuso nella torretta la cui forma a monoblocco è inconfondibile, e si rivelava anche per il grande tonnellaggio del sommergibile, che era del tipo «Oswald», di 1300 tonnellate.*

*Contro la luna la nave inglese pareva enorme, giganteggiava sul mare. L'avvistamento era avvenuto a circa 2500 metri, e dopo qualche minuto la prua del sommergibile italiano era a 1000 metri al traverso del sommergibile inglese. Il primo siluro passò un po' da prua della nave nemica; ma il secondo lanciato coi tubi di poppa colpì in pieno l'inglese che si inabissò in pochi secondi.*

*Sul mare gorgogliò un'immensa bolla d'aria che si estendeva e si gonfiava. Dopo un poco il nostro sommergibile riprese la sua corsa verso la zona destinatagli per la missione.*

### L'attacco di 3 caccia

*Una nuova avventura lo aspettava, ma di questa diremo un altro giorno. Oggi vogliamo ancora ricordare l'attacco subito da tre caccia inglesi che gli piombarono addosso e lo tempestarono di bombe senza ferirlo. Era un pomeriggio quando gli idrofoni raccolsero i rumori delle eliche che si avvicinavano. Un attimo dopo le prime cinque bombe scoppiavano a pochi metri dallo scafo. Da quel momento e per quasi due ore gli inglesi seminarono il mare di bombe. I colpi degli scoppi rintronavano all'interno del nostro sommergibile facendo cadere lampade, manometri e altri oggetti. Gli inglesi, certi di averlo affondato, diedero tregua infine al sommergibile italiano, il quale invece emerse tranquillamente e solo dopo finita la sua missione tornò in Patria.*

CARLO TIGOLI

## Cordiali accoglienze di Padova ai 200 giovani falangisti

PADOVA, 8

Il Fascismo e il popolo hanno porto il cordiale e cameratesco saluto alla rappresentanza di giovani falangisti spagnoli che sono ospiti del Comando federale. I duecento giovani sono stati ricevuti alla stazione dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà, dal Comandante della zona militare, dal rappresentante del Comando generale della «Gil», dal rappresentante della «Gil» di Padova in armi con la musica dell'Accademia della Farnesina e da un reparto di giovani hitleriani giunti iersera.

La stazione era tutta pavesata da tricolori e dalle bandiere delle Nazioni amiche. All'arrivo del treno, la banda ha intonato gli inni falangisti e nazionali, mentre i reparti giovanili presentavano le armi e la folla dei viaggiatori applaudiva calorosamente acclamando al Duce e al Caudillo. I falangisti, ricevuto il saluto delle autorità, hanno attraversato incolonnati le vie della città per raggiungere gli alloggiamenti, fatti segno alle manifestazioni di simpatia della folla.

## Un messaggio agli italiani del nuovo Ambasciatore giapponese a Roma

TOKIO, 8

Il nuovo Ambasciatore del Giappone in Italia, Zembei Horikiri, ha consegnato al corrispondente dell'agenzia *Stefani* il seguente messaggio:

*«Sono contento che l'agenzia Stefani mi dia l'opportunità e il mezzo per rivolgere il mio saluto agli italiani. Sono stato nel vostro Paese molto tempo fa e vi torno ora come Ambasciatore della mia Patria. Come ho già detto alla stampa nipponica, in Italia non conosco nessuno; ma oggi, meglio di prima, ho la certezza di trovare nel vostro Paese 44 milioni di amici. Considero una grande fortuna che mi sia data l'occasione di incontrare il vostro grande Capo, il Duce. Sono sicuro di avere molto da imparare dai meravigliosi progressi che avete fatto negli ultimi venti anni. La tradizionale amicizia italo-nipponica, basata su una assoluta sincerità di sentimenti e su una reciproca comprensione, attinge ora immensa forza dal Patto tripartito che unisce, nella marcia verso la comune mèta, tre grandi Nazioni. Tutto ciò facilita il mio compito e rende meno dure le difficoltà del cammino nel quale siamo sorretti dall'unanime volontà dei nostri popoli. Lascierò il Giappone il 28 ottobre, nell'anniversario della Marcia su Roma, che aprì una luminosa strada al vostro Paese. Per tale anniversario e per il vostro luminoso grande avvenire, accettate, italiani, i miei auguri sinceri».*

## Una relazione al Duce sullo stato dei lavori nel Tavoliere di Puglia

ROMA, 8

Al Duce è pervenuta dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste la seguente relazione:

*«Proseguendo nella periodica ricognizione dell'opera di bonifica e di colonizzazione Vi dò sintentico ragguaglio dello stato dei lavori nel Tavoliere di Puglia. In questo comprensorio di 438.000 ettari, il maggiore dopo quello siciliano, la colonizzazione, che ha avuto inizio nel marzo 1939, per la prima zona di 80.000 ettari raggiungerà il 28 ottobre XVIII con le case approntate in quest'anno, un totale di 937 poderi tra Opera Combattenti e proprietari consorziati. Secondo il piano prestabilito, con la fine del 1942 l'appoderamento dovrebbe essere completato raggiungendo i 3 mila poderi. E' in corso la costituzione del centro comunale di Incoronata e pressochè ultimato quello di Segezia. Conformemente alla metodicità e alla organicità che contraddistinguono le direttive di marcia che mi avete date, sto predisponendo l'estensione della colonizzazione alla seconda zona di 85 mila ettari facendo precedere le opere di carattere pubblico a quelle di competenza privata. Anche per la colonizzazione di quelle zone si applicheranno, come ovunque nella azione colonizzatrice, le norme della legge per il latifondo siciliano che si imperniano, secondo lo spirito dell'etica fascista, sulla stretta collaborazione della proprietà e dei lavori sotto la disciplina, il controllo e la sanzione dello Stato. Dal Ministero dell'Agricoltura sono state elaborate le prescrizioni tradotte in forme contrattuali per fissare il contadino alla terra pugliese e renderlo partecipe e non estraneo, come fino ad ora, al processo produttivo, attingendo anche in questo campo una nuova più alta mèta della evoluzione sociale della categoria lavoratrice. Dal Tavoliere e dal Volturno, secondo gli ordini che mi avete dati, l'azione è prossima ad irradiarsi al latifondo calabro-lucano. Sto predisponendo i piani per i comprensori jonici e sibari, Metaponto e Crotone. Anche queste lande desolate, tristemente celebri per la gravità della insidia malarica porteranno presto i segni inconfondibili e indistruttibili della Vostra politica rurale».*

## La tessera ritirata a due fascisti di Milano

### per «assurdo atteggiamento pietistico verso il nemico»

MILANO, 8

Il Federale comunica:

*«Ho inflitto la punizione del ritiro della tessera del P. N. F. ai fascisti Ponzani Paolo e Garbin Vincenzo, con la seguente motivazione: immeritevoli di militare nei ranghi del Partito per avere, con assurdo atteggiamento pietistico verso il nemico, dimenticato che l'Italia è in guerra.*

*Ho inflitto la sospensione a tempo indeterminato dal P. N. F. ai fascisti Frattola Carlo e Bernabino Giuseppe per aver fatto inconsulto atto di adesione al contegno dei Ponzani e del Garbin che, dimenticando che l'Italia è in guerra, avevano assunto atteggiamento pietistico verso il nemico».*

## Delegazione della chiesa albanese giunta a Roma

ROMA, 8

E' giunta oggi a Roma una delegazione della Chiesa ortodossa autocefala albanese per assistere alle celebrazioni del primo Sinodo degli Italiani di rito orientale.

## Un piccolo tesoro nella borsa d'una vecchia signora morta in istrada

ROMA, 8

Una vecchia signora, tale Sofia Palombi, di 70 anni, colta per strada da malore improvviso, veniva raccolta dal carabiniere Giacinto Salvati che, adagiatala su una carrozza, la faceva trasportare all'ospedale, dove la vecchia giungeva cadavere. Una sorpresa però era riservata al milite che era rimasto sul posto. Partita la carrozza, infatti, il Salvati distingueva a terra, nel buio, una voluminosa borsa di tela rossa. L'apriva per controllarne il contenuto, e un vero piccolo tesoro appariva ai suoi occhi. Difatti essa conteneva ben 10.000 lire in titoli al portatore 5 per cento e 6915 lire in biglietti da 1000, da 100 e di piccolo taglio. Non solo: tre monete d'oro da lire 50 e 25 luccicavano nel fondo della borsa, insieme a una spilla e a un anello tra carte e documenti vari.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## I rapporti dei Gruppi rionali che si svolgeranno domenica

*Domenica, 13 corrente, sulle pubbliche piazze il Segretario federale inizierà i rapporti con i seguenti Gruppi rionali fascisti del capoluogo:*

*Ore 9, «Beuzzar», piazzale della sede; ore 10, «Crena», piazza Garibaldi; ore 11, «Boscarolli» Campo S. Giacomo; ore 12, «Razza», Piazza Verdi.*

## Convegno del G.U.F. sospeso

La sezione geopolitica del «Guf» comunica che la riunione di oggi, mercoledì è sospesa. Si annuncia per mercoledì venturo una serata di dottrina del Fascismo, alla quale tutti sono invitati a intervenire.

## Organizzazioni del Regime

**G. I. L. Casa della Giovane Italiana.** Il Comando federale comunica che domani, giovedì, avrà inizio alla Casa della Giovane Italiana il corso di ginnastica ritmica. Tutte le iscritte devono presentarsi alle 16 per la distribuzione dei corsi. Si accettano ancora iscrizioni al corso di giuochi e passatempi per Figli della Lupa.

**Casa G. I. L. «Olivares» - Centuria alpina «Italo Balbo».** Oggi, alle 19, adunata di tutti i componenti la centuria.

**L'Associazione Fascista Mutilati, Invalidi e Feriti per la Rivoluzione** comunica a tutti gli iscritti che l'orario dell'Associazione viene stabilito nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19.

## 110 giovani romeni di passaggio per la nostra città

### Le festose accoglienze a Postumia e a Trieste — La partenza per Padova con i camerati magiari

Dopo l'arrivo dei giovani ungheresi avvenuto lunedì sera, ieri, alle 12.35 è giunta a Postumia la rappresentanza romena, che sarà pure a Padova in occasione della grande manifestazione della «Gil», a conclusione della «Marcia della Giovinezza».

A Postumia i 110 romeni sono stati salutati da rappresentanze dell'Esercito, delle Camicie Nere, della «Gil» e dell'O. N. D. Al loro arrivo la musica militare ha intonato l'inno reale romeno e quindi gli inni nazionali italiani.

Il Comandante federale di Trieste ha portato agli ospiti il saluto del Comandante generale della «Gil», poi gli ufficiali romeni hanno passato in rassegna lo schieramento delle rappresentanze fasciste.

La partenza da Postumia è avvenuta fra cordialissime manifestazioni di cameratismo e fra continue grida di viva il Duce, lanciate dai giovani romeni.

Cordialissimo è stato pure l'arrivo dei romeni nella nostra città. Nell'interno della Stazione centrale erano schierate rappresentanze armate della «Gil», dei Gruppi rionali, dell'O. N. D. e la banda della Legione ferroviaria. Erano presenti pure tutte le autorità cittadine tra cui l'Eccellenza il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, il Preside della Provincia, il comandante la Difesa territoriale, il Luogotenente Generale Borghi, il Provveditore agli Studi, il Vicequestore, i rappresentanti della Corte d'Appello e del Comandante la Capitaneria di porto, il Gen. Modugno, il vicecomandante federale della «Gil», il segretario dell'O. N. D. e il comandante la Legione ferroviaria con molti ufficiali dell'Esercito e della «Gil». Era pure presente il Console di Romania a Trieste, comm. Di Demetrio.

Alle 15.20 è giunto il treno sul quale viaggiava la rappresentanza romena. Gli ufficiali di essa, accolti dal Prefetto e dal Federale, dopo essersi intrattenuti con le altre autorità cittadine, hanno passato in rassegna lo schieramento delle organizzazioni locali, mentre la musica della Legione ferroviaria suonava l'inno nazionale romeno e quindi la Marcia Reale e «Giovinezza».

Nel frattempo sono entrati alla Stazione centrale i giovani ungheresi, accolti da una cameratesca manifestazione di simpatia. Il Prefetto ed il Federale hanno passato in rassegna la formazione magiara e quindi quella romena, mentre la musica faceva echeggiare le note degli inni delle Nazioni amiche. Poi le due rappresentanze hanno preso posto sul treno speciale. Dalle loro vetture ferroviarie i giovani romeni hanno cantato in lingua italiana l'inno di «Giovinezza» accolto alla fine da un caloroso applauso di simpatia da parte di tutti i presenti.

Quando il treno si è mosso, la musica ha nuovamente suonato gli inni dell'Ungheria, di Romania e d'Italia, mentre entusiastici saluti si levavano da parte delle organizzazioni fasciste, rivolte ai giovani partenti.

## Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

8 ottobre 1940-XVIII

| | |
|---|---|
| NATI | 13 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | 11 |

## Le denuncie del consumo di carbone per il riscaldamento

Si invitano tutti coloro che, per ragioni indipendenti dalla propria volontà (assenza prolungata da Trieste, richiamo alle armi, trasferimento), non avessero potuto presentare, entro il termine del 31 agosto u. s., la denuncia del consumo di carbone da riscaldamento, a recarsi nelle ore d'ufficio presso la locale Unione fascista dei commercianti, via S. Nicolò n. 7, stanza n. 9, per denunciare il loro fabbisogno. Il termine ultimo improrogabile per la presentazione delle denuncie scade il 12 c. m.

## L'orario per l'oscuramento nei mesi di ottobre novembre e dicembre

*Il Prefetto della Provincia di Trieste ordina:*

*Le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento parziale con la ricordata ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII debbono essere osservate nelle ore indicate nella seguente tabella:*

*Mese di ottobre: sino al 20 dalle ore 19.15 alle ore 6.45 del giorno successivo; dal 21 al 31 dalle ore 19 alle 7 del giorno successivo.*

*Mese di novembre: dall'1 al 10 dalle ore 18.30 alle ore 7.30 del giorno successivo; dall'11 al 20 dalle ore 18.15 alle ore 7.45 del giorno successivo; dal 21 al 30 dalle ore 18.15 alle ore 8 del giorno successivo.*

*Mese di dicembre: dall'1 al 10 dalle ore 18.15 alle ore 8.15 del giorno successivo; dall'11 al 20 dalle ore 18 alle ore 8.30 del giorno successivo; dal 21 al 31 dalle ore 18.15 alle ore 8.30 del giorno successivo.*

*Gli orari fissati con le ordinanze del 13 agosto e 28 settembre c. a., cessano dall'essere in vigore. Gli ufficiali e agenti della Forza Pubblica cureranno la rigorosa osservanza della presente ordinanza. I contravventori sono passibili delle sanzioni previste dall'art. ... C. P. che commina la pena dell'arresto fino a mesi tre e dell'ammenda fino a lire 2000.*

## L'orario dell'Ufficio carte annonarie

L'Ufficio carte annonarie ... Giardino pubblico avrà ... e sino a nuovo ordine, l'orario per il pubblico, dalle 8 alle 12.

## La compagnia di R... e i divi della R... questa sera al R...

Stasera avrà luogo al ... con inizio alle 20.30, il de... la grande compagnia di ... Renato Ràscele. Basterà ... Ràscele, che il pubblico ... fianco di Clely Fiamma ... sti di Sigismondo del ... Bianco», per garantire il ... dello spettacolo. Ma acca... che si produrrà quasi in ... mente in tutto il suo pol... pertorio, ci saranno i divi ... dio Tiole Silenzi e Fulv... glia, notissimi ed apprezz... ta Italia, Pipsy Hofer, I... Renata Comisso, Luna ... Vittorio Bottone, Arnoldo ... Bruno De Franchi, Mario ... il balletto Ràscele ed i «... di Ràscele», virtuosi del ... Direttore d'orchestra il ... Falcocchio.

La grande rivista di ... due tempi e 24 quadri s... maniere per passare un p... po», di Letico e Cotone.

## Una commedia al Te...

Domani, giovedì, alle ... la sede del «Guf», via Ro... al posto dei consueti co... critica, verrà data una ... in un atto, opera inedita ... stro giovanissimo, Tino ... per la regia e l'interpret... elementi del Teatroguf.

**Attività del Cineguf.** Q... ra, dalle 20 alle 21, in ... luogo una lezione di c... tenuta dal fiduciario Ro... invitati tutti gli iscritti a...

## Notiziario di Mon...

### Un Caduto per la ...

Il 19 settembre u. s., ... cadeva nell'adempimento ... dovere, il cannoniere ... Mininel, della classe 190... cato su una nostra unità ... ra. Il Mininel, monfalcon... scista, ebbe a prestare ... servizio nella R. Marina ... do di leva e nei tre rich... cessivi, ai quali rispose s... patriottico entusiasmo, ... rante la campagna d'Afri... guerra attuale. Per di... delle autorità locali la m... sabato, 19 corrente verrà ... in Duomo una Messa di ... in onore del Caduto.

# La solenne celebrazione della Festa germanica del raccolto

## Le glorie guerriere delle Nazioni dell'Asse esaltate nell'adunata dei nazionalsocialisti in Sala Massima

Organizzata dal Gruppo nazionalsocialista della Venezia Giulia in collaborazione col Consolato generale di Germania a Trieste, la colonia tedesca ha celebrato solennemente ieri, nella sala Massima, la tradizionale festa nazionale tedesca del raccolto.

### Parla il camerata Kasche

L'addobbo della sala era intonato alla festa che si celebrava: covoni ornavano il podio, mentre una magnifica e artistica «corona del raccolto» pendeva dal soffitto. Bandiere dalla croce uncinata e la bandiera tricolore coprivano le pareti. Rendeva gli onori di casa il Console generale di Germania von Druffel. Per la circostanza delegato espressamente, era giunto a Trieste l'Obergruppenführer Kasche, comandante delle Camicie brune di Amburgo, inviato dall'organizzazione per l'estero del Partito nazional-socialista.

Dopo il saluto rivolto dal Console generale all'oratore ufficiale e le parole del capo dei nazisti della Venezia Giulia, Strasser, che annunciava l'inizio dell'opera assistenziale invernale del Partito, ha preso la parola, fra scroscianti applausi, l'oratore ufficiale camerata Kasche. Egli, che proviene dalle file dei primi combattenti di Hitler, ha saputo con avvincente parola trascinare l'uditorio. Il suo discorso è stato una disamina profonda delle condizioni della Germania prehitleriana divisa da rancori di parte, da odio di classe, da incomprensioni in ogni campo.

La Germania saldamente unita di oggi sostiene una lotta a fondo contro la plutocrazia inglese. Inghilterra e Germania, a fianco della sua alleata Italia, stanno di fronte l'una all'altra. Plutocrazia e sano nazional-socialismo sono i termini della lotta che si combatte. L'oratore ha tracciato lo sviluppo dei popoli in Europa nei due millenni dell'era nostra. Questo sviluppo è culminato nella formazione degli stati nazionali. Dall'epoca degli stati nazionali, noi, assieme alla nostra alleata Italia, ha detto l'oratore, abbiamo fatto il passo per la formazione del vero Stato del popolo.

La guerra mondiale e il crollo susseguitosi hanno dato al popolo tedesco la vera sensazione del suo valore etnico, del valore del sangue, della comunità che lega tutti i tedeschi. L'interprete massimo di questo sentimento razzista è stato il grande condottiero Adolfo Hitler, che queste idee ha concretizzato nel programma nazional-socialista. In questo nuovo ordine sociale ogni cittadino appartiene al popolo e deve subordinare sè stesso ai bisogni della comunità. Per raggiungere questa meta, un grave travaglio ha dovuto attraversare il popolo tedesco. Ma oggi nel popolo tedesco è profondamente radicata la convinzione che l'uomo su questa terra non può vivere che col lavoro, che non è un peso, ma un dovere morale. E le distanze che separavano i datori di lavoro dagli operai sono state felicemente superate.

### Un solo blocco di volontà

Da queste premesse è partito il Führer e si è giunti così all'imponente organizzazione del «Servizio del lavoro», il quale è in grado di sopperire a tutti i bisogni dell'economia interna e dell'economia di guerra. E attraverso questa meravigliosa organizzazione sono stati raggiunti dal popolo tedesco dei potentissimi risultati nel campo economico e nel campo della difesa nazionale che non hanno eguali in nessun paese di questa terra. *(Vivissimi applausi).*

Un rapido accenno alle ragioni dell'ostilità e dell'inimicizia dell'Inghilterra contro la Germania ha indotto l'oratore a passare in rassegna anche gli ultimi avvenimenti storici che hanno portato allo scoppio del conflitto mondiale. L'ultimo saliente avvenimento: l'alleanza fra la Germania, l'Italia e il Giappone condanna l'Inghilterra alla propria fine. I tedeschi, però, possono essere superbi dei propri soldati che compiono veramente delle grandi cose. E la forza del popolo tedesco sta nell'idea, nella guida che è garanzia e sicurezza di vittoria; e come oggi così anche di qui ad un anno il popolo germanico, inquadrato nelle organizzazioni della Germania nazional-socialista, compierà fino al massimo il proprio dovere. Il popolo tedesco lotta per la sua libertà e per il suo pane.

Rivolgendosi alla colonia germanica di Trieste, l'oratore ha detto: «Voi tedeschi, che abitate in questo ospitale paese, nostro grande e fedele alleato, dovete esser di esempio nel compimento del grande dovere verso la patria e dovete sempre dimostrarvi degni rappresentanti del popolo tedesco».

Il discorso è stato alla fine calorosamente applaudito e il Console generale von Druffel ha espresso all'oratore i sentimenti di gratitudine di tutta la colonia. Durante la cerimonia è stata pure inaugurata l'organizzazione assistenziale di guerra del partito nazista.

Alla parte ufficiale della manifestazione è seguito un trattenimento familiare, che fra viva animazione si è protratto fino a tarda ora.

## Un marinaio triestino caduto al posto del dovere

E' giunta notizia ufficiale che il concittadino Francesco Parigino, fuochista, è caduto il mese scorso al posto del dovere ed è sepolto nel cimitero di Bengasi. Il bravo marinaio aveva soli 21 anni. Lascia immersi in profondo, ma fiero dolore, i genitori, due screlle e un fratello, pure lui nella R. Marina.

## Ultimi giorni alla Sindacale d'arte

Ancora oggi domani rimane aperta l'Esposizione d'Arte del Sindacato nelle sale della Galleria Trieste. La frequentazione è sempre viva, sempre animata come nei primi giorni. Domenica (era la quarta domenica, ed era giornata tanto bella da invitare piuttosto ai ritrovi all'aperto) entrarono all'esposizione oltre trecento visitatori a pagamento. Lunedì, giorno lavorativo, più di cento. L'interesse del pubblico non dà segno dunque di essersi esaurito. E l'esposizione sarà stata visitata ormai da più di quattromila persone. D'altro canto non c'è rallentamento nemmeno nelle vendite. In questi due ultimi giorni sono stati acquistati da un privato raccoglitore il quadro di Gino de Finetti «Il Santo», e da altro privato raccoglitore il disegno a colori di Gigi Vidris. Con ciò le vendite fatte ascendono finora, se non erriamo, a trentacinque, ed altre matureraranno nei due prossimi giorni.

In generale l'esposizione è veduta con soddisfazione: e non solo le opere degli artisti maggiori e più noti, che sono naturalmente in evidenza, ma anche quelle che hanno presentazione più modesta suscitano giudizi assai favorevoli. Si riconosce, per esempio, il bel colorito e un quadrettino come l'altare barocco della Lupieri, si riconosce l'ariosità allo stilizzato paesaggio novecentesco del Cappellato, si riconosce la fine sensibilità dei giovani espositori istriani, si apprezzano i saggi di tanti altri giovani che fino a ieri esponevano ai Prelittoriali, si ravvisano i meriti di artisti che sono rappresentati da un quadretto solo, da una sola piccola scultura. Giacchè il pubblico all'esposizione, non solo ci va, ma ci ritorna: e da questo nasce la sua familiarità con tutte le cose esposte. E anche di questa comunione più intima il merito spetta non poco alla popolarità della sede di quest'anno, un poco al modico biglietto d'ingresso introdotto fino dal primo giorno.

## La presa di Cassala e l'episodio del «Calatafimi» in due documentari «Luce»

Due altri interessanti documentari «Luce» sulla nostra guerra sono stati proiettati ieri all'Excelsior: la vittoriosa presa di Cassala e il glorioso episodio della «Calatafimi», inquadrato il primo nella consueta serie del giornale, presentato a sè il secondo in una efficace ricostruzione che ci fa rivivere le successive emozionanti fasi dell'impari duello sostenuto dalla nostra piccola unità, di appena 967 tonn., contro le soverchianti forze nemiche (quattro grossi caccia francesi del tipo «Tartu», piuttosto incrociatori che caccia per il tonnellaggio superiore alle 2000 tonn. e per l'armamento, costituito da cinque cannoni da 138/40, da quattro da 87, da numerose mitragliere e da sei o sette tubi di lancio).

Si assiste all'uscita della nostra unità, all'alba del 13 giugno u. s., sul Mare di Liguria a scorta di un battello. D'un tratto la vedetta segnala nemico in vista. L'allarme è dato in un baleno. I cannoni sono puntati, i tubi manovrati a lancio; l'orizzonte lontano passa nel binoccolo del comandante, che decide senz'altro di drizzare arditamente la sua nave contro le unità francesi, nonostante la netta superiorità di queste. A tutto vapore la «Calatafimi» taglia le onde e va all'assalto con la forza che le viene dal suo bel nome garibaldino; e quando è a tiro, sotto il fuoco incessante delle artiglierie nemiche che le sollevano tutto all'intorno montagne d'acqua e di schiuma, spara le sue bordate e lancia i suoi siluri. Invano la formazione nemica cerca di nascondersi entro cortine di nubi: due unità, due dei grossi caccia, sono colpiti, e uno affonda. Mentre la «Calatafimi» è sostenuta dalle batterie da costa, da un treno blindato e da squadriglie di «Mas», prontamente intervenute, il nemico batte in ritirata. Le città della Liguria possono continuare la loro operosa fatica al sicuro da ogni sorpresa. Questo mostra il bel documentario, che è stato calorosamente applaudito; allo stesso modo l'imponente pubblico che gremiva il teatro scattò in fervidi battimani quando apparve sullo schermo il tricolore italiano issato sul fortino di Cassala al posto della bandiera britannica.

## ASTERISCHI

### Prossima mostra d'un caricaturista

Per sabato 12 corr. è annunziata alla Galleria Trieste una mostra di caricature di Nino Za, artista che espose in tutti i Paesi d'Europa e conta oggi come uno dei maestri della caricatura italiana.

### Nozze De Parisi-Berio

La gentile signorina Marisa Berio darà stamane a Milano, nella parrocchia di San Vittore al Corpo la mano di sposa al concittadino barone Francesco de Parisi, figlio del barone dott. Rodolfo. Alla nuova coppia, che vede così coronato un nobile sogno d'amore, i nostri fervidi auguri di felicità.

### Nozze d'argento

Oggi, il maestro Cirillo Valenti, benemerito direttore didattico in pensione, e la gentile consorte signora Maria Godina festeggiano le nozze d'argento. Vive felicitazioni.

## Operai per la Germania

L'Ufficio collocamento industria ingaggia operai dei seguenti mestieri: tornitori, tubisti, ribattitori, saldatori elettrici, saldatori autogeni, trapanatori, fresatori, fabbri, manovali comuni per lavori pesanti vari, fresatori pietra e marmi, armatori edili per fondazioni, muratori mattoni, muratori pietra, lastricatori, pavimentatori, tecnici filisti sezionatura marmi, operai qualificati, per la posa dei binari e scambi, cementisti, elettricisti per impianti termici.

# La stagione di prosa al Verdi

## Quattordici compagnie dal 22 ottobre al 25 maggio

Numerose, varie e interessanti sono le Compagnie comiche, dialettali e drammatiche che si sono costituite per il nuovo anno teatrale, e che in questi giorni si riuniscono per iniziare il giro dei nostri teatri. Molti attori dello schermo hanno lasciato i teatri cinematografici per il palcoscenico, e molte attrici, disincantate dall'effimera gloria della pellicola, hanno preferito affiancarsi a qualche buon complesso comico. Trieste godrà questo anno di una ricca e costante successione di Compagnie, in gran parte di nuova formazione, con capocomici di luminosa rinomanza, con repertorio radicalmente rinnovato. La Sovrintendenza del «Verdi» ha organizzato la stagione di prosa con scelta accurata degli elementi e con riguardo alle nobiltà dei complessi. Ce ne saranno di Compagnie, per tutti i gusti, dal 22 di questo mese fino al 25 maggio, con un intervallo trimestrale che verrà occupato dalla stagione lirica. Quasi tutte le migliori formazioni passeranno per Trieste. Quelle che non sono incluse nella stagione triestina, non è improbabile vengano scritturate fuori stagione, o sostituite a quelle fissate, o in altro modo trovino collocamento, giacchè il programma, per quanto fissato con precisione, è tuttavia suscettibile di cambiamenti.

### I numerosi complessi

La stagione di prosa si inaugurerà con la Compagnia Viarisio-Porelli, che ha come prima attrice Isa Pola. Compagnia di nuova formazione, in cui troviamo la Pola, già apprezzata come attrice dialettale veneziana, nel repertorio della commedia nazionale col comico Viarisio e col Porelli che fu per molti anni con Tofano e con la Merlini. Succederà a questa Compagnia, quella di Ruggero Ruggeri con Paola Borboni. E' la terza volta che la Borboni si riunisce al grande maestro e tale ritorno vorrà significare anche la ripresa delle più significative commedie del loro repertorio. Ruggeri non poteva mancare sulle scene del «Verdi» ove troverà un'atmosfera di intensa cordialità e ammirazione. Prenderà il posto lasciato libero da Ruggeri, la Compagnia di Maria Melato con Marcello Giorda. L'attrice tanto cara al nostro pubblico è assente da Trieste da qualche anno, e il suo ritorno ci farà conoscere non solo talune delle sue classiche interpretazioni, ma anche le commedie del suo repertorio moderno. Successivamente avremo due belle formazioni di Ferrari-Carini, di nuova costituzione, con Luigi Carini come direttore e la Compagnia di Raffaele Viviani con la sorella Luisa e lo Scarpetta, figlio del grande attore napoletano. Nè la Ferrari, attrice di finissime facoltà interpretative, nè Viviani, il geniale attore-autore, hanno bisogno di presentazione. Sappiamo che il repertorio di Viviani, acclamatissimo in questa sua riorganizzazione, contiene alcune esumazioni del vecchio celebre teatro napoletano. Ed ecco tra novembre e dicembre quattro magnifiche Compagnie: la Dina Galli che ha rinnovato tutto il suo repertorio e che ha assunto come primo attore Nerio Bernardi, Camillo Pilotto con una bella e armoniosa Compagnia della quale non si conosce ancora la prima attrice, e la Compagnia dell'Accademia dretta da Silvio D'Amico, nella quale vedremo i giovani artisti agire come attori, come scenografi e come registi, in un repertorio di eccezionale importanza.

### Graditi ritorni

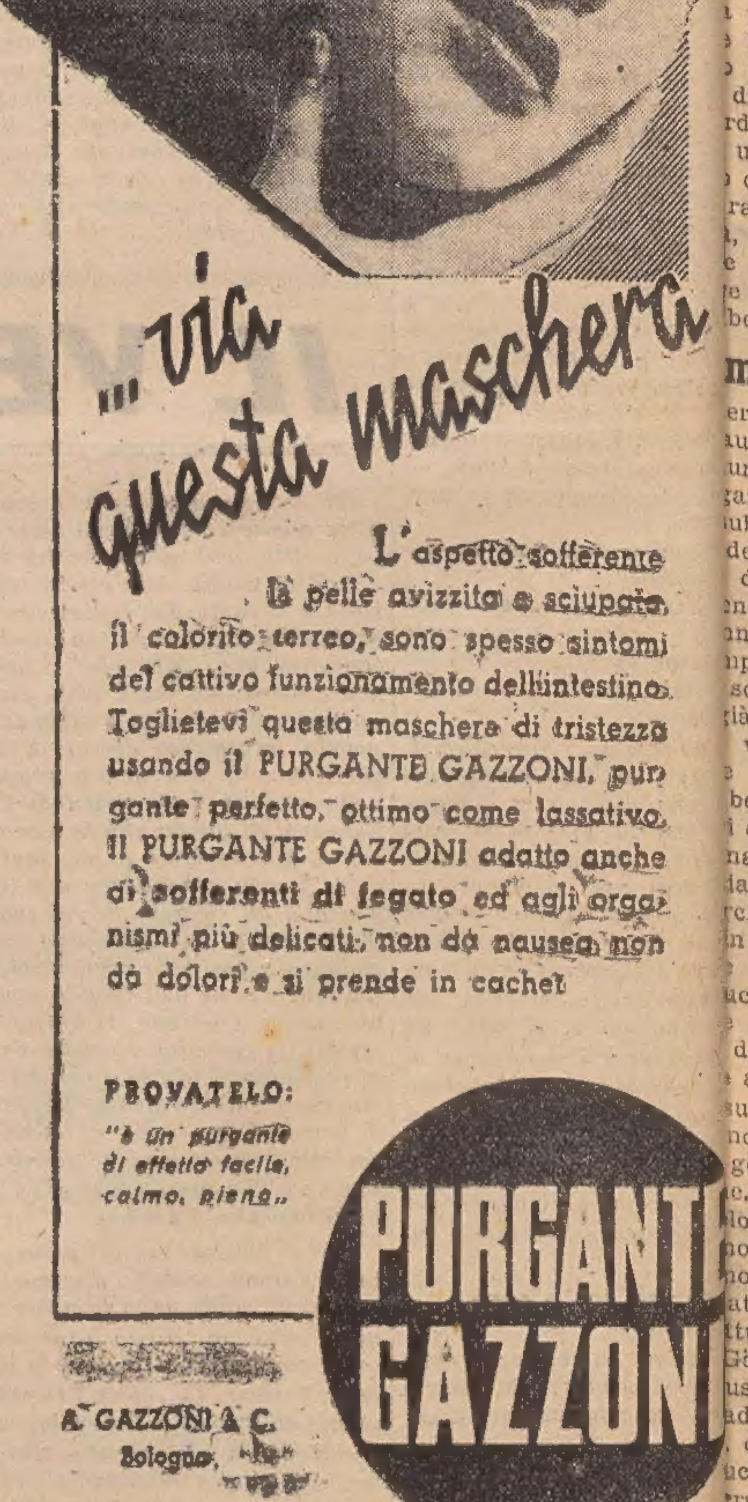
Il Natale ci porterà Elsa Merlini con Renato Cialente. Dopo i grandi successi della trascorsa stagione, la Merlini ritroverà l'ardente clima di ammirato interessamento e la festosa partecipazione di pubblico attratto dalla nobiltà della bella Compagnia. Ed ecco, dopo la stagione lirica, un gradito ritorno di Edoardo e Peppino De Filippo con le nuove loro commedie, con le riprese più importanti; ed ecco ancora la Compagnia di Andreina Pagnani che da parecchi anni non viene sulle nostre scene. Il mese di maggio vedrà al «Verdi» tre elegantissime e cospicue Compagnie: la Maltagliati-Cimara che continua nella fortunata formazione iniziata l'anno passato; la Compagnia del Teatro Eliseo quest'anno trasformata in alcuni suoi elementi con l'uscita di Andreina Pagnani, e la Besozzi-Ferrati che riprende la via di Trieste dopo i caldi successi della trascorsa stagione. Non si può dire che l'imminente stagione di prosa manchi di interesse artistico e di richiamo. Mancano invece per talune Compagnie, alcuni dettagli sugli attori, e non è stato ancora distribuito il repertorio delle singole formazioni. Ma le Compagnie, costituite sotto la sorveglianza dell'Ispettorato del Teatro, hanno tutte impronta di dignità artistica.

## La gita per la corsa dei milioni a Merano e Bolzano

Domani scade l'ultimo termine per le prenotazioni alla gita organizzata dal Dopolavoro provinciale in collaborazione con la «Cit» per sabato e domenica alla volta di Bolzano e Merano in occasione della «Corsa dei milioni». Dette prenotazioni si possono fare tanto agli sportelli del Dopolavoro provinciale che all'ufficio della «Cit» in piazza dell'Unità.

## L'attività ricreativa del Dopolavoro Ferroviario

Vivo interessamento ha suscitato fra i dopolavoristi l'annuncio della prossima ripresa degli spettacoli cinematografici nelle due sedi del Dopolavoro Ferroviario. Gli spettacoli, che si svolgeranno il giovedì e alla domenica, avranno inizio il 13 corrente.



Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

# uovi grandiosi attacchi
## u Londra e altri centri inglesi
### e ondate dei bombardieri si susseguono con cronometrica regolarità, schiantando ogni resistenza

BERLINO, 8

mando Supremo delle Forze tedesche comunica:
formazioni aeree, conti ieri i loro attacchi di ritor Londra, hanno bombarda grossi calibri, numerosi o tra cui impianti ferroviari, ente della curva del Tami docks commercial e West Nel colpire questi ultimi si sono particolarmente i bombardieri leggeri al o del Generale di aviazione ing.

### anchester, Liverpool Edimburgo

nghilterra meridionale so i bombardati, con grande , fabbriche d'armi ed altri nti obiettivi militari. Anche la notte i nostri apparec ano proseguito ad ondate i mbardamenti su Londra, o in pieno, con bombe di grosso calibro, impianti di cazioni e centrali di approv mento, nonchè altri obietti ari. In seguito a tali bom enti, si sono sviluppati in versi incendi.

nte gli attacchi notturni del a aviazione su Manchester, ol ed Edimburgo sono stati ati incendi di particolare La posa delle mine davan rti inglesi è continuata.

nte la notte apparecchi bri hanno sorvolato, in diverse il territorio del Reich. ivo principale su cui erano stato la capitale. La dife aerea è riuscita a respinge buona parte degli attaccan tre altri apparecchi hanno dato di nuovo diversi ospe inoltre case di abitazione, ed impianti ferroviari, pro danni materiali in certe Si deplorano numerosi feriti tra la popolazione Due apparecchi nemici in Berlino sono stati abbat lla contraerea.

rdite complessive subite ieri nglesi ammontano a 32 ap i. 18 apparecchi tedeschi nno fatto ritorno.

### Danni immensi

*prende che da stamane sono o sull'Isola britannica nuo ndiosi attacchi. Gli inglesi disperatamente di opporsi ursioni, ma le ondate delle oni germaniche si susseguo regolarità cronometrica ando ogni resistenza. Dalle segnalazioni pervenute, i risultano immensi.*

*a stamane alle 8 il rombo tori degli aeroplani da bombardamento tedeschi si è fatto sentire quasi ininterrottamente nel cielo di Londra per tutta la giornata. Le bombe di grosso e grossissimo calibro sono fioccate con particolare intensità nella zona a nord-ovest del Tâmigi. Importanti impianti portuali e depositi di merci sono stati distrutti. Un grosso gasometro è stato attaccato con successo e colpito in pieno. Tre giganteschi incendi sono stati constatati.*

*Anche sulla posta sud-orientale dell'isola l'uragano di ferro e di fuoco del bombardamento tedesco ha infuriato pressochè continuamente. Distruzioni e incendi sono stati causati mediante bombe dirompenti su diversi obiettivi di vitale importanza per la condotta della guerra.*

*Formazioni aeree germaniche hanno scoperto durante le loro operazioni odierne contro l'Inghilterra meridionale il passaggio di diverse navi britanniche lungo la costa della Manica e si sono lanciate con successo all'attacco. Così nei pressi di Dover due navi sono state colpite in pieno da bombe di grande calibro e sono affondate.*

*Come domenica scorsa, l'allarme aereo a Londra durò l'intera giornata dalle 8 alle 18, così nella notte fra lunedì e martedì le ondate di bombardieri germanici si avvicendarono ininterrottamente sul cielo della metropoli dalle 22 alle 5 del mattino, approfittando della notte stellata, dell'acquiescenza della caccia britannica e dell'inadeguata e saltuaria reazione delle batterie antiaeree. L'Agenzia ufficiosa britannica radiodirama che molte bombe incendiarie caddero specialmente sui quartieri centrali di Londra suscitandovi numerosi incendi. Il nuomero delle vittime non è stato ancora accertato.*

### Le speranze nel maltempo definitivamente sfumate

SAN SEBASTIANO, 8

*Londra è entrata ieri nel secondo mese di bombardamento intensivo. I danni subiti dai quartieri abitati di Londra, sui quali il bombardamento di rappresaglia è stato relativamente limitato, permettono di vagliare i gravi danni arrecati invece alle zone militari, industriali e portuali, sulle quali l'aviazione germanica ha scaricato il 90 per cento delle sue bombe.*

*Nella città di Londra i quartieri orientali sono stati finora i più duramente colpiti. La foce del Tamigi, allo sbocco del porto di Londra, gli impianti militari di Tilbury e l'arsenale di Woolwich hanno incassato il numero maggiore di bombe e tutto il porto e i docks hanno riportato danni incalcolabili. Ma quando si riflette che la popolazione della Capitale passa, da un mese, in media 15 ore sulle 24 sottoterra; che a Londra vive circa un sesto della popolazione totale dell'Inghilterra e che la situazione esistente a Londra si riproduce identica a Liverpool, a Southampton, a Bristol, in tutto il Kent, in tutto l'Hampshire, in tutto il Sussex e in altri centri continuamente bombardati, dove vivono altri due sesti della popolazione inglese, è facile vagliare le sciocche spacconate del Governo britannico, ripetute anche oggi da Churchill.*

*Inoltre, il fatto che durante la giornata di lunedì e la notte e la giornata di martedì, ad onta delle condizioni atmosferiche sfavorevoli, l'aviazione germanica ha bombardato con potenti formazioni aeree i porti di Londra, Liverpool, Edimburgo, Manchester, gli impianti militari del litorale, la rete ferroviaria della Capitale, i centri industriali e logistici della periferia di Londra, i campi di aviazione dell'Inghilterra meridionale, gli stabilimenti di costruzioni aeronautiche e vari cantieri navali, significa che anche le speranze riposte dagli inglesi sul maltempo sono definitivamente sfumate.*

### Petroliera inglese centrata dalle batterie costiere

BERLINO, 8

*Stamane, cannoni tedeschi a lunga portata, postati sulla costa della Manica, hanno aperto il fuoco su una petroliera britannica scortata da parecchi cacciatorpediniere. Si è osservato che la petroliera è stata raggiunta da una salva bene aggiustata. I cacciatorpediniere hanno subito circondato la petroliera avvolgendola in una nebbia artificiale nella quale essi stessi sono scomparsi. Ad ogni modo si può presumere che la petroliera non potrà raggiungere il porto verso il quale era diretta.*

### La popolazione londinese trema al pensiero dell'oscuramento invernale

WASHINGTON, 8

*Il New York Herald Tribune ha da Londra che la popolazione trema al pensiero che l'oscuramento invernale avrà la durata di 16 ore e un quarto e che dovrà passare intere nottate nei rifugi i quali, secondo quanto pubblica la Chicago Tribune, si trovano in condizioni pietose malgrado le critiche e le proteste della stampa londinese.*

I superbi reggimenti di Cavalleria del C. d'A. celere passano dinanzi al Duce nella piana di Istrago

*Temeraria sfida inglese al Giappone*

# Riapertura della strada birmana
## Ma ormai la zona è sotto il controllo dell'aviazione nipponica
## Rapido processo di chiarificazione fra Mosca e Tokio

TOKIO, 8

Il Ministero degli Esteri ha diramato un comunicato ufficiale, nel quale è detto che l'Ambasciatore britannico Craigie in base a istruzioni ricevute dal Governo di Londra stamane ha comunicato al Ministro degli Esteri Matsuoka che «il Governo britannico non vede la possibilità di rinnovare l'accordo anglo-nipponico relativamente alla chiusura della strada della Birmania alla sua scadenza del 17 ottobre corrente».

### Crescente tensione

E' impressione assai diffusa in questi circoli ufficiosi che i rapporti fra l'Inghilterra e il Giappone stiano per entrare in una fase di estrema delicatezza, perchè la decisione di Londra comunicata stamane dall'Ambasciatore Craigie di non tenere chiusa la strada birmana, è qui considerata come una reazione ostile dell'Inghilterra alla partecipazione del Giappone al Patto tripartito e perchè nei giorni scorsi il Governo giapponese dichiarò solennemente che era suo intendimento di affrontare qualsiasi Naziono che intendesse continuare ad assistere il regime di Ciang Kai Scek in Cina, giudicando siffatta assistenza una sfida diretta al Giappone. Non v'è dubbio che anche i rapporti fra il Giappone e gli Stati Uniti stanno peggiorando parallelamente a quelli con l'Inghilterra, perchè è opinione assai diffusa che la Confederazione americana sia in gran parte responsabile dell'irrigidimento britannico in questi ultimi tempi.

La decisione dell'Inghilterra di riaprire la via della Birmania al traffico in favore di Ciang Kai Scek, continua ad essere largamente commentata dalla stampa giapponese. Si rileva che, come ha detto il Ministro degli Esteri nel suo discorso alla riunione dei Governatori provinciali, la decisione di Londra di riaprire la via della Birmania è una importante indicazione dell'atteggiamento britannico all'indomani della conclusione del Patto tripartito fra Italia, Germania e Giappone.

Tuttavia, dopo l'occupazione da parte delle truppe giapponesi dell'aeroporto di Hanoi, le forze giapponesi hanno ottenuto il controllo della zona tra Ching King e la Birmania. Ciang Kai Scek verrà quindi bloccato efficacemente anche se la Granbretagna decide di riaprire la strada della Birmania, perchè, come scrive l'*Asahi Shimbum*, questa strada è ormai entro il raggio di azione dei bombardieri nipponici.

### La Cina e il Patto a tre

L'*Asahi* propugna la necessità che il Governo giapponese intensifichi aiuti concreti al Governo nazionale cinese di Nanchino e proceda a fianco di esso nello spirito del Patto tripartito. Il giornale sottolinea poi che l'attuale guerra in Cina è complicata dagli aiuti forniti a Ciang Kai Scek da terze Potenze e afferma che la conclusione della campagna cinese non si deve aspettare che dalla completa disfatta di quest'ultimo e dall'eliminazione delle ostilità da parte di terzi Stati. Il giornale riporta poi il discorso tenuto dal Ministro degli Esteri Matsuoka ai Governatori provinciali, in cui questi ha dichiarato che l'opposizione degli anglo-americani nei confronti del programma giapponese per la creazione di una nuova prosperità nell'Asia orientale deriva da gelosia e sospetti causati dalle agitazioni mondiali e che gli anglo-americani si sono sempre opposti energicamente al programma giapponese da quando il Giappone ha enunciato la teoria dell'istituzione del nuovo ordine in Asia orientale, irrigidendosi sulla teoria della necessità del mantenimento dello «statu quo» in Estremo Oriente. Il giornale conclude dicendo che è naturale che il Giappone non abbia intenzione di provocare attriti, ma è anche chiaro che il suo programma non deve essere ostacolato dall'opposizione altrui.

Il servizio dei «piani nazionali» informa che la politica commerciale del Giappone sarà orientata in modo da assicurare al Paese i rifornimenti necessari dall'America latina, dall'Indocina francese e dalle Indie olandesi. Il capo del servizio, Hoshimo, parlando ai Governatori provinciali del Giappone, ha dato assicurazione che, prima ancora che gli anglo-americani dichiarassero l'«embargo» contro il Giappone, il Governo era riuscito ad assicurarsi quantità notevolmente abbondanti di rifornimenti, specie per quanto riguarda il materiale bellico. Hoshimo ha soggiunto che la politica nipponica ai fini della produzione del ferro e dell'acciaio ha reso indipendente la Nazione per quanto riguarda queste materie prime.

Si annunzia ufficialmente che il Viceammiraglio Mitsuyashi Shimizu è stato nominato comandante della flotta nipponica nella Cina settentrionale e succederà all'Ammiraglio Naokuni Nomura, al quale è stato assegnato il comando dello S. M. della Marina.

Durante un combattimento aereo svoltosi in seguito ad una incursione dell'aviazione giapponese su Hunming (capitale della provincia dello Yunnan) gli aerei giapponesi hanno abbattuto 14 apparecchi cinesi e ne hanno distrutti 4 al suolo. Con questi ultimi il numero degli apparecchi cinesi abbattuti o distrutti al suolo ascende dal 1.o del corrente mese a 49.

### La decisione inglese

SAN SEBASTIANO, 8

Si ha da Londra che Churchill, ai Comuni, e Halifax alla Camera dei Lords, hanno annunciato che la strada della Birmania sarà riaperta non appena scaduto, il 17 ottobre, l'attuale accordo con il Giappone.

### Felice sviluppo delle relazioni fra U.R.S.S. e Giappone

BERLINO, 8

*Nei circoli politici berlinesi si commenta stasera con vivo compiacimento il processo di chiarificazione nei rapporti nippo-sovietici che è in corso, sottolineando che i suoi sviluppi appaiono molto più rapidi e felici di quanto anche i più ottimisti non avrebbero osato sperare.*

*Il* Münchner Neueste Nachrichten *mette in rilievo con ironici commenti i nuovi sforzi inglesi intesi a un riavvicinamento della Russia alla Granbretagna. Il giornale osserva che se l'atteggiamento freddo e ostile che la Russia oppone impassibile a tutti questi disperati tentativi di approccio inglese non è ancora un sufficiente insegnamento per l'Inghilterra, ciò è dovuto alla circostanza che Londra, nella sua disastrosa situazione, deve continuare a ingannare se stessa.*

*Churchill si discolpa*

# Goffe spiegazioni sul fiasco di Dakar
### Una squadra navale può passare per Gibilterra senza che nella piazzaforte se ne avvedano

SAN SEBASTIANO, 8

Oggi la Camera dei Comuni e la Camera dei Lord hanno ripreso «per qualche giorno» i lavori interrottti a causa dei bombardamenti. Prima di riunirsi in segreto, la Camera ha ascoltato un discorso del Primo Ministro Churchill, il quale ha sorvolato sugli argomenti più scabrosi, come per esempio lo scacco di Dakar, avvertendo che se ne sarebbe riparlato con più libertà a porte chiuse. Alla Camera Alta Lord Halifax ha ripetuto in sostanza le dichiarazioni di Churchill.

### Incauta dichiarazione

Nel suo discorso il Primo Ministro, come era prevedibile, si è tenuto sulla difensiva. Sull'incidente di Dakar, dopo aver affermato che l'impresa sarebbe andata diversamente se una squadra di navi francesi non fosse giunta in tempo a Dakar, Churchill, fra i mormorii della Camera, ha anche asserito che «per una serie di impensati contrattempi e di errori che sono stati oggetto di provvedimenti disciplinari sui quali ancora è in corso un'inchiesta, nè il Ministro della Marina nè il Gabinetto di Guerra furono avvertiti che le navi francesi si avvicinavano a Gibilterra per passare nell'Atlantico. Quando furono avvistate era troppo tardi per fermarle. Venne dato ordine di fermarle almeno a Casablanca e, se questo non riusciva, di impedire che entrassero a Dakar, ma anche questo tentativo fallì.

Un silenzio glaciale ha accolto questa incauta dichiarazione nella quale Churchill, per tentare di giustificarsi caricando inverosimilmente sulle spalle di ufficiali subordinati la propria responsabilità, non ha neanche riflettuto sull'effetto che deve necessariamente produrre sull'opinione mondiale la confessione che una intera squadra navale può attraversare lo stretto di Gibilterra senza che le autorità inglesi della piazzaforte se ne accorgano in tempo.

L'inattesa riconferma che anche il mito di Gibilterra volge al tramonto merita in ogni modo speciale rilievo.

Churchill ha subito cambiato argomento deprecando l'ottimismo di coloro che credono impossibile la invasione tedesca durante l'autunno o l'inverno, ma poi ha riaffermato «l'assoluta superiorità qualitativa dell'aviazione britannica», pur ammettendo che «numericamente l'aviazione tedesca è di gran lunga superiore».

### Minaccia alla Spagna

Dopo aver distribuito promesse di compensi «a guerra finita» a tutte le categorie della popolazione danneggiate dai bombardamenti, Churchill ha terminato con una subdola minaccia rivolta alla Spagna alla quale ha intimato di «non diventare una via di comunicazione a vantaggio del nostro nemico». A questa condizione Churchill, «bontà sua, è disposto a riconoscere il diritto della Spagna alla indipendenza e all'integrità territoriale e a non ingerirsi negli affari interni spagnoli».

Quanto ai bombardamenti, infine, come quel tale che preso a bastonate rideva dicendo: «nulla, m'aspettavo le coltellate!», e preso a coltellate rideva ancora di più dicendo: «è niente, mi aspettavo che mi ammazzassero», così Churchill ha affermato che «i danni e le vittime dei bombardamenti di Londra sono molto meno rilevanti di quanto ci aspettavamo».

Ha anche parlato, alla Camera dei Comuni, il Ministro aggiunto dell'Aria, Duncan, il quale ha ammesso che ci vorrà tempo per mettere le forze aeree britanniche alla pari con quelle del nemico, ma ha aggiunto, a guisa di consolazione, che la produzione canadese di aeroplani è ora quadruplicata. I periti in materia dichiarano che ammontava a zero.

### Non è fortunata l'aviazione della "Libera Francia,,

A proposito di aviazione: esiste ancora, a Londra, un quartiere generale di De Gaule il quale si autodefinisce capo dei liberi francesi. Questo quartier generale ha lanciato oggi un bollettino di guerra radiodiramato dall'agenzia ufficiosa inglese.

Il bollettino annunzia che l'aviazione della «libera Francia» ha svolto la sua attività in vari modi e che un numero imprecisato di piloti francesi provenienti dall'Africa del nord era partito alla volta di Gibilterra. Premesso questo, il bollettino aggiunge che disgraziatamente otto di questi piloti sono caduti durante tale tentativo. Il bollettino aggiunge:

«Anche in Egitto ed in Abissinia aumenta ogni giorno l'elenco dei francesi morti combattendo per la causa dell'indipendenza francese. Cinque piloti dell'aviazione della «libera Francia» sono periti». E si apprende dal Cairo che uno dei nostri aerei è stato abbattuto e che dei quattro uomini dell'equipaggio se ne è salvato uno solo.

Nel complesso, non sembra che l'aviazione dei cosiddetti liberi francesi sia molto fortunata.

### Gli S. U. e la guerra
### Cormick contro l'incoscienza degli interventisti

WASHINGTON, 8

Il colonnello Cormick, direttore e proprietario della *Chicago Tribune*, in una conferenza alla radio, ha protestato contro la propaganda cinematografica bellicista. Il Cormick, convinto isolazionista, ha insistito sul pericolo costituito da tale propaganda, mettendo in evidenza su dati precisi, che coloro i quali tentano con criminosa leggerezza di spingere gli Stati Uniti all'intervento, tra l'altro non hanno neppure la più lontana idea di quello che costerebbe in vite umane e in denaro, un tale passo fatto per interessi che non riguardano il Paese.

### Altri olandesi arrestati a titolo di ritorsione

AMSTERDAM, 8

Un ulteriore numero di olandesi esponenti di interessi nelle Indie Orientali Olandesi sono stati tratti in arresto a titolo di rappresaglia contro i maltrattamenti inflitti dalle autorità della Insulindia olandese ai sudditi tedeschi colà internati. Anche gli arrestati odierni sono stati inviati in un campo di concentramento. *(United Press)*.

### La Principessa Mafalda ha dato alla luce una bimba

ROMA, 8

*Oggi l'A. R. la Principessa Mafalda, figlia della Maestà del Re e Imperatore e consorte dell'A. R. il Principe Filippo d'Assia, assistita dal prof. Vaccari, ha dato felicemente alla luce una Principessina. L'augusta Principessa e la neonata godono ottima salute.*

*All'augusta Principessa ed al suo Consorte va l'augurale saluto del popolo italiano.*

### Riapertura della Borsa di Parigi

BERNA, 8

Vari giornali francesi pubblicano la notizia che la Borsa di Parigi sarà aperta il 14 ottobre. Saranno trattati da principio soltanto rendite, titoli del tesoro e obbligazioni statali.

### Gli ebrei completamente esclusi da ogni attività in Bulgaria

SOFIA, 8

In base al progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri, gli ebrei vengono completamente esclusi da ogni attività non potendo, infatti, esercitare la professione giornalistica, servire nell'esercito, rappresentare ditte commerciali, essere padroni di teatri o di cinematografi. Gli ebrei non potranno, inoltre, avere alle loro dipendenze personale non ebreo. Sono considerati ebrei anche coloro che abbiano solo il padre o la madre ebrei.

### Il commercio privato del grano vietato in Grecia

ATENE, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Decreto Legge che vieta qualunque commercio del grano tra privati e autorizza la consegna del grano ad una speciale commissione centrale incaricata di acquistare qualsiasi partita venga offerta.

Il nuovo comandante della R. A. F. ha esordito

# spedali ed asili bersaglio
## lla vigliacca incursione su Berlino

BERLINO, 8

vo tempo, dicevano da un giorni i bollettini britanni tempaccio che ha impedito assima parte delle nostre iglie da bombardamento di dalle rimesse. Si aggiunga n grande dispiacere degli in Berlino non è così a porta nano della R. A. F. come per l'aviazione germanica. Londra è a pochi minuti dagli aerodromi continen disposizione dei tedeschi, i rdieri inglesi hanno da su un migliaio di chilometri dalle loro più prossime ba raggiungere la capitale ger devono tener conto del r e del tempo necessario per e gli obiettivi e scaricarci be.

### meditato proposito

eri era una chiara e fresca autunnale, piena di stelle e una: proprio il tempo ideale ganizzare una incursione che ubito modo al nuovo coman della R. A. F., Sir Carlo di dimostrare quelle quali nergia e di intraprendenza nunziando la sua nomina,, upa britannica aveva nei scorsi vantato. Le notti si ià sensibilmente allungate: verso le 22.15, l'imperioso d'allarme faceva discen berlinesi nelle cantine e nei i e poco dopo cominciò l'im nante concerto delle batte aeree. Chi ha orecchio fino citato poteva anche distin n quel frastuono i cupi ton bombe. Gli apparecchi si ucceduti a ondate fin quasi del mattino, ora in cui le diedero il permesso di ri a letto.

suo solito succinto stile il no odierno del Comando Su germanico dà conto dell'in e. Gli apparecchi pervenuti lo della capitale sarebbero olti di più se la maggior on fossero stati costretti atterie antiaeree e dai cac turni, le cosiddette «civet Göring», a virare di bordo uscire dall'impresa. Bombe adute sopra ospedali, edifici depositi e impianti ferro uccidendo e ferendo nume ersone. La stampa nazional sta non parla, ora che di questa nuova incursione operata — affermano — col preciso proposito di mietere vite fra la popolazione civile, peggio, fra i malati e i ricoverati negli ospedali e in altri istituti sanitari. Si vedono nelle prime pagine dei giornali numerose fotografie degli edifici colpiti.

### Bombe sul "Koch,,

Particolare orrore suscita il fatto che una serie di ben cinque grosse bombe esplosive fu lasciata cadere sul grande complesso ospedaliero dedicato alla memoria del famoso scienziato Robert Koch, distinto da enormi croci rosse, distruggendo la modernissima sala di operazioni e uccidendo un'ammalata gravissima, giunta in quel momento per essere operata. Anche una infermiera e due inservienti sono state gravemente ferite. Altre bombe incendiarie ed esplosive, lanciate su un istituto per partorienti, hanno sfracellato tre madri. In un asilo infantile due bambini sono rimasti uccisi.

Da notarsi che gli obiettivi colpiti si trovano ad almeno tre chilometri di distanza da ogni bersaglio di importanza militare. Gli altri danni sono praticamente insignificanti, mentre le vittime più numerose si contano specialmente fra coloro che non si erano riparati nei rifugi; in totale i morti sono 25, di cui oltre la metà donne e bambini, e i feriti gravi 60.

Siamo andati anche noi a fare un rapido giro per renderci conto delle gesta britanniche dell'ultima notte; e bisogna indubbiamente condividere la tesi nazionasocialista che il proposito fosse di infierire sulla popolazione civile. Chi ieri ha messo il naso fuori dell'uscio durante l'incursione per dare un'occhiata in giro, ha visto assai spesso la città illuminata a giorno dalle bombe al magnesio lanciate dagli inglesi per orientarsi e scegliere gli obiettivi.

### Incenerire l'Inghilterra

Le bombe — dichiarano concordemente gli ufficiosi — non sono cadute a caso sugli ospedali e sulle case. No: i bombardieri inglesi volevano effettivamente colpirli, e vi sono riusciti. E' evidente che è così, poichè gli apparecchi inglesi, nonostante il violento fuoco antiaereo e i numerosissimi riflettori che li cercavano, sono spesso scesi, a quanto si poteva giudicare dal rombo dei motori, a bassa quota.

Si può immaginare la reazione della stampa e dell'opinione pubblica germanica. Due bombardieri britannici, dice il bollettino, sono stati abbattuti dagli aerei prima ancora di raggiungere Berlino; ma non basta: che cosa concordemente gli ufficiosi chiedono a gran voce? Che l'offensiva di rappresaglia sferrata l'8 settembre, cioè da oltre un mese, contro l'Inghilterra, sia ancora intensificata e che Londra e le altre città inglesi vengano sottoposte ad ininterrotto bombardamento notturno e diurno. La guerra aerea accenna dunque a diventare sempre più vasta e micidiale. Le popolazioni civili dei grandi centri non sono ormai meno esposte ai pericoli che i combattenti nelle trincee, quando esisteva ancora un fronte nel continente.

Stamane la stampa nazionalsocialista riferiva che un diplomatico neutrale, giunto il 23 settembre da Londra a Ginevra, ha dichiarato che fra qualche settimana non avrà più senso che l'aviazione germanica bombardi Londra. «La distruzione di Londra — ha soggiunto il diplomatico — passerà ben presto alla storia come la distruzione di Cartagine».

### Sulla china precipitosa

Nonostante lo spaventoso destino che regna su quella che è tuttora la più grande città del mondo, Churchill anche nel suo odierno discorso non ha dato nessun segno di ravvedimento. Egli vuole andare fino in fondo al terribile cammino prescelto e non ha saputo promettere al suo popolo che sacrifici, patimenti, privazioni, sofferenze, distruzione e morte.

Ma Churchill e l'oligarchia britannica non vogliono mollare. Essi si illudono ancora di poter vincere e, incredibile a dirsi, si ritengono perfino tanto forti da poter sfidare il Giappone riaprendo la via ai rifornimenti di materiale bellico a Ciang Kai Scek. L'Inghilterra non recede, sembra più che mai decisa a giocare fino all'ultimo tutte le sue carte.

MASSIMO CAPUTO

L'EGITTO E L'ITALIA

# Una requisitoria
## contro Ahmed Maher Pascià
### "Non esponete il Paese alla rovina,, scrive il fondatore del partito del popolo

ANKARA, 8

*Il giornale* Al Ahram *pubblica una lettera in cui il fondatore del partito del popolo egiziano, già due volte Presidente del Consiglio, Ismail Sidki Pascià, rivolge aspre critiche contro il Presidente della Camera egiziana, Ahmed Maher Pascià per il suo atteggiamento filobritannico rivolto a condurre l'Egitto in guerra.*

*Ahmer Maher Pascià, è detto nella lettera, ha esagerato quando ha affermato che l'opera finora svolta per risparmiare all'Egitto il disastro di una guerra possa intaccare la dignità del Paese. La verità non è quale egli la rappresenta. L'Italia combatte contro l'Inghilterra, e non contro l'Egitto, e la lotta attuale dell'Italia è diretta contro il nemico che occupa l'altrui territorio. Hanno pensato coloro che vogliono la guerra, alla situazione della Francia, del Belgio, dell'Olanda, della Danimarca e della Norvegia i cui territori vengono continuamente attaccati dall'Inghilterra? Eppure questi Paesi non hanno dichiarato guerra alla Granbretagna perchè sanno che i colpi non sono diretti contro di loro.*

*E' dunque a voi che mi rivolgo, termina la lettera, perchè non dichiarate la guerra e non esponiate il Paese alla distruzione e alla rovina.*

*La lettera acquista maggiore importanza in quanto i quattro Ministri dell'attuale Governo di Hassan Sabri Pascià, che si sono dimessi in segno di protesta per la mancata partecipazione dell'Egitto alla guerra, sono amici e fanno parte del gruppo di Ahmed Maher Pascià.*

### Vive preoccupazioni a Londra per la situazione nel Mar Rosso

BERLINO, 8

La *National Zeitung* di Essen, commentando in una corrispondenza da Roma il successo delle armi sottomarine ed aeree italiane nella lotta mediterranea contro l'Inghilterra, afferma che ormai nei mari del sud il dominio è di chiara marca italiana e che l'Inghilterra non dispone più di alcuna via di movimento o di salvezza. Anche il Mar Rosso ed il Canale di Suez, che avrebbero dovuto costituire il canale respiratorio delle forze concentrate in Egitto, diventano ogni giorno più impraticabili per le unità inglesi, tanto che la situazione in questo settore provoca a Londra le più vive preoccupazioni, essendo considerata gravissima.

### Ciano e il Ministro finlandese firmano alcuni accordi commerciali

ROMA, 8

Oggi il Conte Ciano, il Ministro di Finlandia Onni Talas ed il presidente della Delegazione finlandese signor Tauno Jalanti hanno proceduto alla firma di alcuni accordi per regolare gli scambi commerciali tra i due Paesi.

### Prossimo viaggio a Berlino del Ministro Riccardi
### Esame con Funk del futuro assetto economico europeo

ROMA, 8

Nei prossimi giorni l'Ecc. Riccardi, Ministro per gli Scambi e le Valute, si recherà a Berlino invitato dal Governo del Reich per incontrarsi con il dott. Funk, Ministro per l'Economia e Presidente della Reichsbank, per un comune esame dei vari e complessi problemi che si riferiscono al nuovo assetto dell'economia europea dopo il conseguimento dell'immancabile vittoria sulle Potenze demoplutocratiche.

Per quanto la guerra contro l'Inghilterra e l'attacco ai capisaldi della costruzione imperiale britannica siano in pieno svolgimento, si è tuttavia ravvisata l'opportunità di impostare sin d'ora nelle loro linee essenziali questi importanti problemi sulla cui soluzione sono basati lo sviluppo e l'organizzazione economico-sociale della produzione europea e dei traffici internazionali. Le due Potenze dell'Asse affratellate nella comune lotta sapranno sicuramente risolvere tali problemi con spirito realistico e con l'esatta comprensione tanto dei loro reciproci vitali interessi, quanto delle fondamentali necessità economiche di una nuova Europa, liberata definitivamente dalle dannose e artificiose strutture del capitalismo giudaico.

COMUNICATI

Impermeabili
Loden
Soprabiti

enorme assortimento
ultimi modelli
prezzi convenienti

IMPERMEABILE
chiaro per Signora
da lire 195

Magazzini del Corso
Corso Vitt. Em. III n.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 16 ottobre 1940, ore 15, in Trieste, via F. Severo 111, si procederà alla vendita di una sega elettrica con motore e due carelli ferro su rotaie, tre seghe circolari con motore.
Il Cancelliere della R. Pretura.

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
contiene ed immobilizza l'Ernia, tutte le Ernie riducibili anche scrotali e voluminose. Rinforza la parete addominale rilasciata senza danneggiare i tessuti. Lo specialista riceve personalmente a:
Trieste - Mercoledì 9 ottobre, presso Studio Medico, via A. Volta 12, II p.
Catalogo gratis
Dr. P. Pieri, Corso Venezia 35, Milano

# Notiziario sportivo

## L'elogio del C.O.N.I. ai campioni del Pubblico Impiego ed alle ginnaste bianco-azzurre

*Il presidente provinciale del C. O. N. I. ha significato il plauso e le felicitazioni più vive del Comitato Olimpico Nazionale Italiano al Dopolavoro Pubblico Impiego per la quarta vittoria consecutiva nel campionato italiano di hockey ed alla Reale Società Ginnastica Triestina per l'affermazione nella classifica del campionato femminile di ginnastica artistica.*

## I componenti la commissione del nostro Concorso pronostici

La Commissione del nostro grande Concorso pronostici si compone dei seguenti camerati: Petarinj rag. Umb., Sponza cav. Piero, Dolazza Omero, D'Errico Tranquillo, Bello Alberto, Pierini Aldo e Bianchi Riccardo.

## "Quota 11„ già raggiunta

Procede nei nostri uffici il lavoro di spoglio delle schede pervenute per la prima giornata del grande Concorso pronostici. Fino a ieri sera, i risultati erano i seguenti:

*11 punti:* Quirino Oio, Trieste, via Ponziana 5.

*10 punti:* Livio Paolini, Trieste, via Raffineria 5; Osvaldo Bernardini, Trieste, via Udine 53; Giovanni Treleani, Trieste, via Pascoli 3; Serviliano Ranut, Trieste, via Biasoletto 12, Bruno De Marchi, Gorizia,; Davide Dorini, Udine; Paolo Cesja, Trieste e Diomiro Comar, Monfalcone.

Naturalmente lo spoglio continua.

## Due premi per la prossima settimana

*Come abbiamo annunciato, la seconda settimana del nostro Concorso pronostici è dotata di due ricchi premi: una cassetta dei liquori di lusso «Stock» e una cassetta speciale di prodotti «Arrigoni» fornita di diecine di scatole e di bei doni. I premi andranno l'uno al primo l'altro al secondo classificato.*

*La scheda viene pubblicata tutti i giorni sul* Popolo di Trieste *e saltuariamente sulle edizioni della Provincia delle* Ultime Notizie.

## I campionati di tennis per dopolavoristi triestini

Ieri, sui campi di via Guido Reni, sono continuati i campionati dopolavoristi di tennis, organizzati dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali. Ecco i risultati: Pasutto-Vianello 6-3, 6-3; Zar-Presel F. 6-4, 1-6, 6-3; Devescovi-Spazzapan 6-0, 6-3.

Ed ecco l'orario per oggi: ore 13: S. M. Lupetina-Pasutto; ore 13.15: Baldassi-Nussa; ore 14. Martinoli U.-Velicogna S. F.; ore 16; Saffaro-Ziani; Damiani-Zebei.

## Un lutto di Guido e Alessandro Bonetti

Lunedì si è spento improvvisamente Ettore Bonetti, molto noto e stimato, che per lunghi anni aveva dato la sua apprezzata opera di nocchiere di prima classe presso la Capitaneria del Porto. I funerali dello scomparso hanno avuto luogo ieri partendo dalla sua abitazione di Viale Sonnino. Ai suoi famigliari, e particolarmente ai figli Guido e Alessandro, note figure di sportivi, giungano i sensi del nostro cordoglio.

**Unione Sportiva Triestina.** I seguenti giocatori oggi alle 15 allo Stadio: Tomasi, Sessa, Prassel, Castellani, Todescan, Bressan, Presel, Taucer.

**Gita del Ponziana a Isola.** In occasione della partita in programma per domenica con l'Ampelea, il Ponziana organizza una gita in torpedone, con partenza alle 12.15 dal bar Fenice (via Battisti 8) e partenza da Isola alle 18.30. Prenotazioni, sino alla copertura di ventisei posti, nello stesso bar Fenice.

# Cronaca giudiziaria

## La marchesa De Roia condannata a due anni

*(Pretura penale di Udine).* Ieri in Pretura si è svolto il processo a carico della marchesa Fernanda de Roia, accusata di truffa continuata.

Le vicende della marchesa de Roia sono note. Venuta dalla Francia a Radice di Jugoslavia ed entrata in quel convento di suore, riusciva a carpire la buona fede delle suore stesse e a farsi rilasciare alcuni effetti per piccolo importo, effetti che pare abbia poi alterato in modo da farsi apparire creditrice di parecchi milioni di lire. Venuta in Italia con questi effetti, che alla scadenza vennero dalle suore protestati come non validi, riusciva a carpire la buona fede di parecchie persone a Trieste e a Udine e a Percotto, effettuando compere per quasi due milioni, tra cui un palazzo a Percotto, alcune automobili, radio, tappeti, mobili ecc. A tutti diceva che le suore di Radice le avevano carpito la sostanza lasciatale dal marito e che presto avrebbe potuto incassare i denari perchè alla scadenza delle cambiali le suore stesse avrebbero pagato. Ma scadute e andate in protesto le cambiali le cose si cambiarono e la marchesa de Roia intentò causa alle suore stesse e le suore alla marchesa, questa per farsi pagare la somma che vantava, quelle per far dichiarare false le cambiali stesse e quindi non valido il millantato credito. E intanto la marchesa continuava la sua vita splendida, acquistando ogni giorno mobili nuovi e perfino instaurando una fattoria a Percotto con la quale avrebbe dato il latte ai poveri del paese.

Donna indubbiamente di una grande intelligenza e spigliatezza, seppe tanto fare e così bene che molti caddero e fornirono merce per ben 50 mila lire. Ma un commerciante di Udine, che non si vide pagato, alla scadenza, di poche centinaia di lire, presentò denuncia per truffa e dietro a lui tutti gli altri, mentre in sede civile il Tribunale di Trieste dichiarava non valide le cambiali che la marchesa de Roia presentava come firmate dall'amministrazione delle suore di Radice.

La marchesa prese il volo e ieri in contumacia si svolse in Pretura il processo. Davanti al Pretore comparvero tutti i truffati per la cospicua somma di oltre un milione. Il difensore avv. Celotti cercò di sostenere che la marchesa non aveva truffato nessuno e che si trattava di debiti commerciali per i quali non vi era stato nè raggiro nè truffa. Si poteva parlare di insolvenza fraudolenta, ma questa figura di reato sfumava per il fatto che la marchesa sempre e in tutte le occasioni aveva dimostrato il suo cruccio di non poter pagare e il suo desiderio di venire in possesso dei fondi che detenevano le suore del convento di Radice per soddisfare ai suoi obblighi commerciali.

Il Pretore ha ritenuto invece l'accusata, giudicata in contumacia, colpevole di truffa continuata e la ha condannata a due anni di reclusione e ottomila lire di ammenda, condonandole la pena.

## Due investimenti

Ieri mattina, al mercato di Campo Marzio, il falegname Guido Querini di 61 anni, è stato atterrato da un autocarro, riportando una contusione con frattura del malleolo del piede sinistro. Con la Croce Rossa l'infortunato è stato accolto nella seconda divisione chirurgica, dove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Mentre percorreva la via Piccardi, il muratore Romano Gherdol di 52 anni, abitante al n. 940 di Rozzol, è stato atterrato dal treno 3 della linea 11. Il Gherdol, che nell'incidente ha riportato una ferita alla regione occipitale, è stato accolto all'ospedale Regina Elena e giudicato guaribile in una settimana.

## Cade e si frattura un braccio

Il piccolo Francesco Petelin di anni 2, abitante in via Cologna 15, mentr'era intento a salire su una sedia, ha perduto l'equilibrio e, cadendo, si è fratturato l'avambraccio destro. Il Petelin è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario lo ha fatto accogliere nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in circa quattro settimane.

## Concerto vocale al Dopolavoro «Quis contra nos?»

Questa sera, alle 20 circa, si terrà al Dopolavoro «Quis contra nos?» un concerto vocale sostenuto da elementi già conosciuti nel campo della lirica, attraverso le manifestazioni artistiche dei vari Dopolavoro cittadini. Gli intervenuti avranno così modo di riudire i soprani Nidia Vitri e Maria Soncini, il tenore Max Suran ed il basso Mario Tommasini.

**Un tipo classico della nostra razza, dinamismo di atleta e sensibilità di artista**
**MASSIMO GIROTTI**
**il protagonista del nuovo film di A. Blasetti: «La corona di ferro», produzione «E. N. I. C. - Lux»**

# SPETTACOLI E CINE

**ROSSETTI.** 20.45: Debutto Compagnia riviste Rascele con: «10 maniere per passare il tempo», 2 tempi, 24 quadri.
**NAZIONALE.** 16.15: «Lo stravagante dott. Mischa», con Mischa Auer. Ultimo giorno.
**EXCELSIOR.** 15.30: «Spie dell'Equatore», G. Fröhlich e Luce «Alba di guerra nel Mare Ligure».
**PRINCIPE.** 16: «La gerla di Papà Martin», il più grande successo della nuova produzione.
**FILODRAMMATICO.** 15:30: «Maschera di mezzanotte», W. Powell, G. Rogers. A grande richiesta Cecchelin in: «Che bula idea», e Varietà. Prezzi: I posto L. 3; II posto L. 1.50.
**FENICE.** 16.30: «Il corriere dello Zar» con A. Wohlbrück e «Tre maniere d'amare» con J. Harlow e M. Clarke.
**ITALIA.** 16: «Maria Ilona», sfarzoso, con l'insuperabile Paula Wessely. Ultimo giorno.
**REGINA.** 16: «Le avventure di Tom Sawyer», a colori, con Tom Kelly. Il più grande successo.
**IMPERO.** 16: «Tormento», un film di fama mondiale con Ivan Petrovich e Pola Negri. Ultima 21.30.
**REALE.** 15.30: «Crociera d'amore» con Fredric March e J. Bennett.
**GARIBALDI.** 15: Ultime repliche di «Avventuriera». La indimenticabile Edvige Feuillère in una vicenda appassionante.
**MASSIMO.** 16: «Le due orfanelle», romanzo passionale con Ivette Guilbert, Gabriel Gabrio.
**NOVO CINE.** 15.30: «La signora del terzo piano», con Henny Porten.
**MODERNO.** 15.30: «Santa Teresa del Bambino Gesù» e «Occhi neri».
**ODEON.** 15.30: «Eroe per forza», tutto da ridere con Joe E. Brown.
**SAVOIA.** 15.30: «Follie del secolo», Armando Falconi, Paola Barbara.
**ARMONIA.** 15.30: «Carmen fra i rossi», con C. Montes. Nuova varietà.
**POPOLO.** 15.30: «Schiavo d'amore», L. Howard, B. Dawis. Tutta la vita per una donna. «Predoni di El Paso».
**AZZURRO.** 15.30: «Cinque a zero», il capolavoro di Angelo Musco.
**RADIO.** 16: «Angeli della strada», commovente, e «Volga in fiamme».
**VITTORIA.** 16: «Cerco il mio amore», Ginger Rogers e Fred Astaire.
**CENTRALE.** 15.30: «Barbiere di Siviglia», superfilm musicale e Topol.
**ADUA.** 15.30: «Moglie di Frankenstein» Boris Karloff. Segue: «Nebbia».
**VENEZIA.** 15: «Spavalderia», Wallace Berry e «Il figliuol prodigo».
**BELVEDERE.** 15.30: «Allegri masnadieri» Assia Noris e M. Doro. Ridolini.
**CARDUCCI.** 14.30: «Sulle ali della canzone» e «Il segreto del giurato».

**DOP. LITTORIO** (Crispi 7). Ore 20: Gran varietà con Nunzio Rossi. Succ.


# LIBRI e BIBLIOTECHE

**di qualsiasi importanza - autografi e manoscritti antichi, libri moderni italiani e stranieri, libri francesi in edizione di lusso, corali e fogli miniati, mappamondi e atlanti geografici acquistiamo AL MASSIMO PREZZO RECANDOCI OVUNQUE. PAGAMENTO IMMEDIATO. «MORETTI», UFFICIO RICERCHE LIBRARIE, CASELLA POSTALE 10, MILANO.**

# COLLEGIO PIO X - TREVISO - ANNO XXI

Grandioso imponente edificio appositamente eretto e corredato dei più moderni e signorili conforti. - **Ginnasio e Liceo classico pareggiati fin dal 1929** - Classe preparatoria alle Scuole medie. - Scuola media unica parificata. - **I e II Liceo Scientifico parificati. III e IV corso parificandi. - IV Istituto tecnico inferiore privato** in preparazione al Liceo scientifico, **con sede legale d'esami.**

**Chiedere programmi alla Direzione**


# BORSA DI TRIESTE

| Ottobre | 7 | 8 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 94.— | 93.875 |
| Rendita 3½% | 76.30 | 76.30 |
| Redimibile 3½% | 74.90 | 74.45 |
| Redimibile 5% | 95.50 | 95.60 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 94.70 | 94.70 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.45 | 100.55 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 95.70 | 95.80 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 98.10 | 98.25 |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 100.10 | 100.20 |
| I. R. I. | 472.50 | 473.50 |
| I. R. I. «Stet» 4% | 683.— | 683.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 481.50 | 482.50 |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 497.— | 497.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 477.— | 477.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 441.— | 441.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 430.— | 430.— |
| Trieste 1899 conv. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 conv. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 conv. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Solfas | 342.— | 345.— |
| Assicurazioni Generali | 859.50 | 850.— |
| Assicuratrice Italiana | 605.— | 601.— |
| Infortuni | 1940.— | 1940.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1915.— | 1915.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1847.50 | 1847.50 |
| Gerolimich | 238.— | 238.— |
| Istria-Trieste | 249.— | 249.— |
| Lussino | 340.— | 340.— |
| Martinolich | 105.— | 105.— |
| Meridionali | 1048.— | 1042.— |
| Fremuda | 975.— | 975.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 486.— | 486.— |
| Tram | 166.— | 166.— |
| Ampelea | 280.— | 280.— |
| Arrigoni e C. | 223.— | 223.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 138.— | 138.— |
| Cementi Isonzo | 125.— | 125.— |
| Istriana Cementi | 135.— | 135.— |
| SELVEG | 710.— | 710.— |
| Lavanderia Triestina | 137.— | 167.— |
| Terni | 251.50 | 248.— |

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 458; Germania 780; Jugoslavia 45.80.

## Collocamento gente di mare

**Chiamate per oggi (ore 10):**
**Turno generale:** 1 ingrassatore.

**Ferroviario.** Domenica, come annunciato, avranno inizio nelle due sedi gli spettacoli cinematografici per soci e dopolavoristi. Sono tuttora aperte le iscrizioni per la scuola di musica diretta dal maestro cav. Franco Gulli. Rivolgersi in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

# RADIO
9 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 8 e 12: Dischi. 12.25: Radio sociale. 13.15: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Arlecchino torna in gondola», scena di A. Favero. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate. 19.30: Musica varia. 20: Cronache fasciste. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): 20.30: **Concerto dell'Orchestra ritmo-sinfonica Cora** diretta dal m.o A. Semprini. 21.40: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o F. Previtali con il concorso della pianista Ornella Puliti Santoliquido.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). 12: Orchestra Cetra. 13.15: Musica varia. 14.25: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli; al pianoforte Maria Luisa Faini. 15: Musiche brillanti. 15.40: Musica operistica. 20.30 (onda m. 230,2): Complesso di strumenti a fiato. 21: **Musiche operettistiche** dirette dal m.o C. Gallino. 22: Orchestrina Moderna diretta dal m.o Saverio Seracini.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Diodato.

DECESSI (8 ottobre 1940-XVIII): Beniger ved. Iurcic Maria, a. 87; Bonetti Ettore, a. 66; Versa in Sossi Francesca, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bertozzi Romeo, meccanico con Ballaben Lidia, casalinga; Sluga Guerrino, bracciante con Iseppi Emilia, casalinga; Sbisà Umberto, meccanico con Zorn Alice, casalinga; Gentille Domenico, meccanico con Dell'Agnolo Gigliola, casalinga; Rinz Tullio, impiegato con Defilippi Licia, insegnante; Pozar Salvino, falegname con Cerk Emilia, banconiera; Dersich Armido, carpentiere con De Tuoni Renata, casalinga; Savini Francesco, panettiere con Verginella Ottilia, casalinga; Carretta Giuseppe, calzolaio con Maffioni Carmina, casalinga; Paolizzi Enrico, elettricista con Perini Bruna, casalinga; Sofia Angelo, calzolaio con Adulante Ernesta, casalinga.

# CORRISPONDENZA APERTA

*Mamma di due soldati.* Se il padre dei militari lavora, i genitori non hanno diritto al soccorso giornaliero.

*Maya (Mayor).* 1) La vendita all'incanto di un immobile non è se non uno dei mezzi per ottenere l'esecuzione di una sentenza di condanna al pagamento. Tale vendita può aver luogo a prescindere dal titolo d'acquisto del debitore (è indifferente, cioè, se il debitore è divenuto proprietario per via ereditaria o in altro modo). Se quindi la moglie del degente sarà condannata a pagare le spese ospedaliere, l'immobile potrà essere venduto all'incanto; altrimenti no. 2) L'obbligo di pagare le spese ospedaliere cade in primo luogo sopra il coniuge, in secondo luogo sopra i discendenti, in terzo luogo sopra gli ascendenti, in quarto luogo sopra il genero e la nuora, in quinto luogo sopra il suocero e la suocera; in ultimo sopra i fratelli e le sorelle. 3) L'Opera Maternità e Infanzia non ha alcun obbligo di pagare le spese.

*Una mamma.* Sì, la madre ha diritto al sussidio; rivolgetevi all'Ufficio Militare, via Armando Diaz, 25, piano secondo, stanza n. 23.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

**RINO ALESSI**, direttore respons
Società Editrice del Piccolo


# Gary Cooper
in
# La gloriosa avventura

grandioso capolavoro United - Artists crea la sua più bella incarnazione di arditismo e di umanità.

**Domani al**
# NAZIONALE


# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**DOMESTICA** offresi Trieste e fuori. S. Nicolò 31, Maurovich. 73998 A
**DONNA** straniera offresi per tutti lavori, cucinare. Zonta 9. 74001 A
**MEDIA** età, affettuosa, onesta, offresi assistenza infermi, neuropatici, direzione casa, cameriera, dama compagnia. Via Giulia 13, presso Zoch.
**PRESTASERVIZI** onesta, pulita, offresi 8-16. D'Azeglio 1, portineria.
**PRESTASERVIZI** tutto fare, ore da combinarsi. Via Stuparich n. 12, I p., destra. 43813 A
**PRESTASERVIZI** bravissima cucinare, altri lavori casa, tutto giorno. Gatteri 7, portiere. 29666 A
**RAGAZZA** capacissima, altra secondo servizio, principiante, offronsi. Battisti 9, telefono 6527. 29688 A
**RAGAZZE** giovani, goriziane, Vipacco, istriane, media età, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telef. 7419. 29663 A
**SIGNORINA** età media, bella presenza, ottimo cuore, capacissima tutto offresi governo casa, dama compagnia o qualsiasi altro lavoro decoroso. Rivolgersi Vasari 4, pianoterra. 74005 A
**TRENTAQUATTRENNE** onesta, prestaservizi pomeriggio, offresi. Scussa 6, portineria. 74037 A

## Richieste personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**A. DOMESTICA** con attestati, disposta recarsi fuori Trieste (presso Milano) ricercata prontamente da piccola famiglia. Rivolgersi via Corsi 4 (Piazza Evangelica) secondo piano, destra, 8-10 e 13-15. 74029 B
**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 43826 B
**DOMESTICA** stabile anni 35-40, cercasi. Salita Promontorio 11, II, interno. 8. 74010 B
**PRESTASERVIZI** mattina, capace, onesta, primissime referenze, cercasi. Piccardi 38, III, destra. 29657 B
**PRESTASERVIZI** giovane, tutto fare, per mattina dalle 8 alle 12, cercasi. Mayer, Venti Settembre 87. 29674 B
**PRESTASERVIZI** tutto fare, coniugi soli. Presentarsi con attestati, Bazzoni 9, terzo. 74035 B
**PRESTASERVIZI** tutta la giornata, cercasi. Piazza Caduti Fascisti 3, II, destra. 43867 B
**PRESTASERVIZI** escluso vitto cercasi. Presentarsi 14-16, Segantini 16, Bassutti. 43843 B
**RAGAZZA** prestaservizi, con attestati, tutto fare, cercasi. Via Murat 12.
**RAGAZZA** federata cercasi per trattoria. San Lazzaro 7. 74042 B
**RAGAZZA** prestaservizi ore da combinarsi, cercasi. Piazza Impero 6, II, destra. 43846 B
**RAGAZZA** capace, robusta cercasi subito. Visintini, Vicolo Rose 430, Roiano
**RAGAZZA** seria, sappia cucinare, tutto fare, con attestati, cercasi, piccola distinta famiglia. Imbriani 1, terzo.
**RAGAZZETTA** onestissima, per leggeri lavori di casa, cercasi. Via Milano 11-III. 1000 B
**RAGAZZETTA** prestaservizi cercasi prontamente. Piazza Goldoni 9, I.
**SEDICENNE,** anche principiante, cercano coniugi soli. Viale Regina Elena 33, porta 14. 43840 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**CONTABILE**-bilancista, corrispondente concetto, italiano, tedesco; pratico, esperto, occuperebbesi anche ore. Cassetta 29559 C, Unione Pubblicità. 29559 C
**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile, pratico, offresi. Telefonare 92-36. 73663 C
**INFERMIERA** paziente infermi, anche caratteri nervosi, offresi famiglie dovunque. Via Crispi 9, III, Vascotto. 73981 C
**MOTORISTA** navale bp. pratico testacalda benzina, cerca posto stabile anche fuori Trieste. Scrivere: Carlo, bar Rubino (via S. Sebastiano). 73983 C
**QUINDICENNE** assolto avviamento commerciale, conoscenza stenografia e dattilografia, cerca occupazione. Offerte Cassetta 29652 C, Unione Pubblicità. 29652 C
**RAGIONIERE** commerciale esperto, vasta coltura, assume direzione, gestione azienda, sostituendo titolare, cauzione 30.000; miti pretese. Cassetta 29572 C, Unione Pubblicità. 29572 C
**SIGNORINA** bella presenza offresi per riscuotitrice, pulitrice o trattoria, bar, qualsiasi lavoro. Cassetta 29637 C, Unione Pubblicità. 29637 C
**SIGNORINA** ventenne offresi accompagnamento bambini, sorveglianza negli studi. Cassetta 29190 C, Unione Pubblicità. 29190 C
**SPOSI** giovani offronsi portinai, casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 73996 C
**VENTIQUATTRENNE,** bella presenza, offresi per lavori ufficio, eventualmente commessa negozio o altra occupazione decorosa. Cassetta 29638 C, Unione Pubblicità. 29638 C
**VENTISEIENNE,** conoscenza tedesco, crocato, sloveno, buona cognizione dattilografia, cerca lavoro presso ditta seria, cittadina. Telefonare 32-151.

## Artigianato (Lavoro domicilio)

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. PERMANENTI** senza macchina, preparati oleosi, ondulazioni, tinture lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 73923 CC
**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
**PELLICCIAIO** confeziona, ripara, concia, tinge. Censky, via Giulia 15, III. 29694 CC
**RICAMATRICE** brava, offresi giornata. Sinico, via Don Bosco n. 20. 74021 CC
**SARTA** uomo rivolta paletot, impermeabili 45, riparazioni. Toti 11, magazzino. 43858 CC
**SARTA** donna confeziona vestiti, mantelli, tailleurs. Genova 4, terzo, Fulvio. 29678 CC
**TAPPETI** persiani, turchi, riparansi. Recasi anche domicilio. Monte 1, tappezziere. 29693 CC

## Offerte di impiego e di lavoro

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**CONFEZIONISTA** cercasi per maglieria. Maglificio Copioli, via Istituto 5. 29668 D
**GARZONA** sarta uomo cercasi. Via Mazzini 12, II. 43865 D
**GARZONA** pratica e garzone sarte uomo, cercansi. S. Nicolò 30, negozio. 74044 D
**GARZONA** sarta donna cercasi. De Marco, via Machiavelli 15. 43818 D
**GARZONA** sarta uomo cercasi (accompagnata). Piazza Impero 11, I. 29680 D
**IMPORTANTE** Anonima cerca giovane impiegato assolto almeno scuole medie, perfetto corrispondente stenodattilografo in italiano e tedesco. Stranieri esclusi. Inviare offerte particolareggiate con fotografia, Cassetta n. 29640 D, Unione Pubblicità. 29640 D
**LAVORANTE** parrucchiera perfetta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 29692 D
**LAVORANTI** e mezze lavoranti pratiche confezioni donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 73988 D
**PORTAPANE** cercasi. Carducci 14. 74043 D
**RAGAZZA** 15-17.enne, camiciaia, cercasi. Ginnastica 1, negozio Maria. 74031 D
**RAGAZZETTA** pratica ricamo e punto giorno macchina cercasi subito. Ginnastica 1, negozio. 74027 D
**RAGAZZO-A** pratico-a colori, profumi, cerca drogheria provincia. Cassetta 24017 D, Unione Pubblicità. 24017 D
**RAGAZZO** porta pane cercasi. Piazza Vico 4, Siega, panetteria. 74028 D
**RAGAZZO** per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 4381 D
**RAGAZZO** cercasi prontamente. Commestibili, De Amicis 9. 43834 D
**RAGAZZO** cercasi quale fattorino per drogheria; pratico bicicletta. Indirizzo Piccolo. 73990 D
**RAGIONIERE** fidato intelligentissimo, sotto trent'anni, cercasi. Indicare tirocinio, referenze. Cassetta 29650 D, Unione Pubblicità. 29650 D
**SIGNORINA** buona conoscenza tedesco, amante bambini, pratica anche lavori casa, cerca distinta famiglia. Offerte Cassetta 29565 D, Unione Pubblicità. 29565 D
**SIGNORINA** pratica studio fotografico cercasi. XX Settembre 39. 43842 D
**SIGNORINA** tedesca per bambine, soltanto pomeriggio. cercasi. Indirizzo al Piccolo. 43824 D
**SIGNORINA** bella presenza, praticante pasticceria, pratica conti, cercasi. - Pasticceria, S. Caterina 7, ore 16-18. 74034 D

## Richieste di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**AMBIENTI** adatti studio pittura cercansi, piazza Oberdan, ingresso scale, molta luce, anche soffitta. Indirizzo al Piccolo. 43838 E
**CAMERA** mobiliata, ingresso libero, centro, piazza Goldoni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43856 E
**IMPRESA** costruzioni cerca per subito, due locali ufficio, mobiliati, con telefono. Zaccarini, Albergo Continentale. 29593 E
**MATRIMONIALE,** salotto o studio, comodo cucina, riscaldamento, cerca parastatale, località soleggiata, prezzo conveniente. Offerte dettagliate Nicoletti, Timeus 1. 43816 E
**MATRIMONIALE,** salotto, comodo cucina cerca urgenza ufficiale superiore. Offerte Cassetta 29672 E, Unione Pubblicità. 29672 E
**PENSIONATO** cerca camerino, affitto puntuale. Offerte Cassetta 29627 E, Unione Pubblicità. 29627 E
**STANZA** mobiliata cercasi presso persona sola. Offerte indicando prezzo, Cassetta 29639 E, Unione Pubblicità. 29639 E
**STANZETTA** vuota, soleggiata, cerca signorina. Cassetta 29635 E, Unione Pubblicità. 29635 E

## Offerte di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. A. CENTRALISSIMA** affittasi prontamente. Mazzini 21, terzo. 29681 F
**A. A. A. CENTRALI,** indipendenti, volendo vitto. S. Nicolò 2, primo. 74046 F
**A. A. A. MATRIMONIALE** signorile, elegantissima, salottino, centralissimi, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, eventualmente vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere Cassetta 2154 F, Unione Pubblicità. 2154 F
**A. A. A. MOBILIATA,** una persona, affittasi. Timeus 12, secondo. 43866 F
**A. A. A. STANZA** mobiliata, bagno, telefono, affittasi distinto. Viale XX Settembre 38, porta 11. 43821 F
**A. A. CENTRALISSIMA,** ingresso scale, affittasi. Ventisettembre 9, III, sinistra. 74019 F
**A. A. PULITISSIMA,** anche due amici affittasi. XX Settembre 57, I. 74033 F
**A. BELLISSIMA** paraggi Stazione, affitta distinta. Indirizzo al Piccolo. 43857 F
**A. A. STANZETTA** mobiliata, ariosa affittasi. Gatteri 29, p. 13. 74022 F
**A. CAMERINO** chiaro, arioso, mobiliato, affittasi. Piccardi 6, porta 21. 73989 F
**A. INDIPENDENTE** mobiliata affittasi presso persona sola. Palestrina 2, II, sinistra. 74012 F
**A. MATRIMONIALE,** bagno, telefono affittasi, anche soggiorno. Torrebianca 25, secondo, destra. 29669 F
**BELLISSIMA,** uno-due letti, bagno, riscaldamento, pensione, affittasi. Zanetti 8, II, sinistra. 43850 F
**CAMERA** vuota, grande, 2 finestre, comodo cucina, affittasi. Diaz 16, III, sinistra. 29590 F
**CAMERA,** vitto sano, prezzo mite. - Italo Balbo 7, terzo, sinistra. 74013 F
**CAMERA** 1-2 letti affittasi, volendo comodo cucina. Via Orologio 6, p. 2. 43836 F
**CAMERA** mobiliata, pulitissima, affittasi. Piazza Guido Neri 3, secondo. 43837 F
**CAMERA** mobiliata, affittasi persona distinta. Viale Sonnino 5, I, sinistra. 73999 F
**CAMERE** due vuote, centralissime, affittansi prontamente. Orologio 6, II, sinistra. 74002 F
**CAMERE** due, matrimoniale, salotto, eventualmente vitto o comodo cucina, altra una persona. Carducci 8, terzo, destra. 74040 F
**CAMERETTA** mobiliata, pulitissima, affittasi a distinto. Rossetti 47, primo, porta 6. 43862 F
**CAMERETTA** mobiliata affittasi. Gatteri 10, I, porta 2. 74026 F
**CAMERINO** affittasi anche prontamente. Tor S. Piero 6, II, p. 12. 29667 F
**LETTO** affittasi donna perbene. Via del Ronco 7, I. 73991 F
**MATRIMONIALE,** eventualmente cucina, affittasi, anche amici. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 29675 F
**MATRIMONIALE** mobiliata, soleggiata, comodo di cucina. Foscolo 16, porta 12. 74016 F
**MATRIMONIALE** bella, pulitissima, comodo cucina, affittasi distinti. Parini 5, porta 21. 74045 F
**MOBILIATA,** comodo cucina, affittasi a coniugi. Giulia 12, II, sin. 43814 F
**MOBILIATA** moderna, massima pulizia, tipo salotto, affittasi soltanto persona distinta. Venti Settembre 52. 43830 F
**MOBILIATA** pulita, bagno, affittasi lire 90. Rossetti 11, porta 6. 74006 F
**MOBILIATA** bellissima, acqua corrente, affittasi. Corso Vitt. Em. 37, IV. 74003 F
**MOBILIATA** pulitissima soleggiata affittasi persona distinta. Gatteri 36, porta 3. 73995 F
**MOBILIATA** pulita, volendo cucina, prezzo mite affittasi. Ginnastica 50, pianoterra. 74020 F
**MOBILIATA** elegantemente, semilibera, presso persona sola, affittasi. Via Gatteri 29, terzo. 73997 F
**MOBILIATA** bella affittasi, persona seria. Via Brunner 5, p. 9. 74038 F
**STANZA** mobiliata, bella, soleggiata, 1-2 letti. Nicolò 8, primo. 43872 F
**STANZA** vuota, con stanzino uso cucinetta, affittansi persona sola o coniugi. Visitare dopo le 9, Madonna Mare 2, II. 43869 F
**VUOTA** bellissima, escluso cucina, affittasi distinti. Commerciale 5, II, destra. 43835 F
**VUOTA,** comodo cucina, presso due persone. Risorta 1, porta 4. 29658 F

## Istruzione

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**A. A. A. A. A. DIAZ** 3, «Scuola diurna-serale». 6854 G
**A. A. A. A. A. ENENKEL** (Scuola fondata 1919) Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente signorile, Gabinetto chimica. Sala concerti, conferenze. Termosifoni. Corsi regolari: prima classe tipo unico, Istituto magistrale completo. Liceo scientifico. Corso maestre Asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti), ammissione prima superiore Istituto tecnico, nautico, Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo, lingue. Pianoforte. Corsi serali. Doposcuola modello. Elementari. Convitto allievi provincia. 29690 G
**A. A. ISTITUTO** «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. Corsi medie inferiori, superiori. Apertura 15 ottobre. Elementari. 1042 G
**A. ACCADEMIA** Belle Arti, studio via Roma 22, quarto, telefono 69-48. Preparazione accelerata maturità artistica, ammissione Istituti d'arte, Scuola superiore architettura. Iscrizioni giornalmente. 29656 G
**A. AMMISSIONE** superiori (licenza inferiore) tecniche, magistrali. Iscritti fino 16 ottobre 350 complessivamente, seralmente cinque ore. Iniziatesi lezioni superiori 100, avviamento 70 mensili. Informatevi via Diaz 3, telefonicamento 5263. 6851 G
**A. DIAZ** 3, «Licenza inferiore» seralmente cinque ore, (dodici settimanali latino). Continue ripetizioni permettono frequentazioni irregolari. 6852 G
**A. DIAZ** 3 «Scuola diurna». Doposcuola. Elementari, medie inferiori, superiori. Ripetenti ricuperate anni perduti! 6851 G
**«ITALIA»,** piazza Impero 16, telefono 8163. Istituto scolastico fondato 1922. Autorizzato Enim. Associato Gil. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Sono aperte iscrizioni anno scolastico 1940-1941. Scuola media inferiore (1.a classe regolare con programmi, orario, tasse uguali scuole regie). Corsi accelerati ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo); ginnasio superiore; licenza avviamento. Corsi annuali scuole medie superiori: preparazione accuratissima esami maturità liceale (classica, scientifica): abilitazione magistrale, diploma ragioniere, Corso speciale pomeridiano per maestre asilo. Corsi serali per adulti. Doposcuola: correzione compiti, ripetizione, disciplina. Professori specializzati, insegnamento razionale, educazione fascista, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Piazza Impero 16. 29611 G
**ACCADEMIA** Belle Arti, studio Piazza Costanzo Ciano 7. Iscrizioni, informazioni, giornalmente. 29679 G
**GEPPA** 2, Scuola «Alighieri». Preparazione esami ragioniere, maestro, geometra, maturità classica, scientifica. Apertura corsi 16 ottobre. 43658 G
**LAVORATORI,** studenti! Corsi diurni, serali: 80 lire mensili qualsiasi abilitazione. Stenografia, dattilografia 25 mensili. Informazioni: 10.30-12, 15-19. Collegio «Cavour», Bastione 4. 1042 G
**PROFESSORESSA** istruisce francese, inglese, italiano, studenti medie, Università. Paduina 8, quarto. 43873 G
**STENODATTILOCONTABILE:** corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. Telefono 8800. 29690 G
**STENODATTILOCONTABILITA'.** Direttore corsi Dilena, già insegnante Unione Commercianti. Scuola «Alighieri», Geppa 2. 43659 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**ANELLO** con brillante smarrito domenica. Generosa mancia portandolo via Torrebianca 22, porta 9. 43859 H
**CANE** maschio Setter Laverach bianco punteggiato nero nome Fram, perduto 4 ottobre a Villesse. Lauta mancia chi darà indicazioni precise guardacaccia Villabruna, Villesse di Romans. 1000 H
**CANE** pastore grande, biondo con macchie marron, orecchie mozzate, fuggì da casa. Portarlo verso generosa mancia, via Cavana 14, II. 74004 H
**CANE** caccia bracco tedesco, mantello marrone, pelo corto, collana a catena nichelata, smarrito. Mancia portandolo Premuda, via Corsica 9. 43848 H
**GIACCA** a vento smarrita tratto Monrupino-Comeno. Mancia portandola negozio Salamander. Piazza Ciano. 1267 H

## Offerte appart. botteghe magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**A. APPARTAMENTI** signorili, trequattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiouolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni, via Hermet 2-4. 29689 I
**A. CAMERE** tre, cucina, affittansi 200 mensili, cauzione. Ferriera 49. 4051 I
**APPARTAMENTI** soleggiati, casa nuova, 2 stanze, accessori, affittansi. Visitare via F. Severo 82. Informazioni Amministrazione Clementi. 43462 I
**APPARTAMENTI** camera e cucina, prezzo conveniente, paraggi Rione del Re. Telefonare al 38-23 dalle 17 alle 18. 29686 I
**APPARTAMENTI** mobiliati, vuoti, diverse grandezze, posizioni, prezzi, affittiamo. Torrebianca 24. 29630 I
**APPARTAMENTO** civile, 3 stanze, stanzino, tutti conforti moderni, affittasi causa partenza. Vista sul mare, ascensore, affitto mite. Via Commerciale 46, II, visitabile tutti giorni dalle 15-16.30. 74007 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, affittasi 1.o novembre, mensili lire 260. Amministrazione Cesanelli, Gallina 5; dalle 15-18. 29585 I
**APPARTAMENTO** centro, due stanze, stanzetta, accessori, termosifone, affittasi novembre. Telefonare mattinata 25467. 29683 I
**APPARTAMENTO** tre stanze, bagno arredato, calefazione autonoma, spazzacucina, terrazza, giardino, prezzo mite, affittasi prontamente, via Galleria 6. Trattative Laurenti, Gatteri 7. 29670 I
**APPARTAMENTO** due stanze, stanzetta, due ripostigli, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Amministrazione Cesanelli, Gallina 5, dalle 15-18. 29644 I
**CAMERA** cucina, vuoto, d'affittare. - Fabio Severo 119; rivolgersi via Rettori 4, deposito. 43825 I
**LOCALE** 3 fori, Viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 29396 I
**QUARTIERE** (casetta) cinque vani, 120 affittasi. Palma, Goldoni 9, I. 74018 I
**QUARTIERE** tre camere, camerino, cucina, 220 mensili, affittasi subito causa partenza. Prelevasi mobili. Via Conti 15, Maggis. 43823 I
**VILLETTA** Commerciale-Scorcola, 4 stanze, bagno, giardino 250 affittasi. - Indirizzo Piccolo. 74024 I

## Richieste appart. bott. e magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**APPARTAMENTO** bene mobiliato, tre stanze, centrale, cercano coniugi. Cassetta 29636 L, Unione Pubblicità. 29636 L
**MATRIMONIALE,** stanza pranzo o salotto, cucina, cercansi. Cassetta 29651 L, Unione Pubblicità. 29651 L
**QUARTIERINO** camera cucina, cerco urgenza, anticipo, premio. Carlo, bar Rubino (S. Sebastiano) dalle 10-12. 73982 L

## Vendite d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**A. A. PELLICCIA** zampine persiano, volpe argentata, pelo guarnizione. Devidè, Corso Garibaldi 11. 29684 M
**A. AFFARONE:** magnifica pelliccia persiano (Breitschwanz); altra zampe Khit, due bellissime volpi argentate. Carducci 38, I, sinistra. 29664 M
**A. OCCASIONE:** coperta lana, matrimonale nuova 125. Foscolo 19, presso Cora. 43855 M
**A. POSATE** argento, servizio lussuoso dodici persone, completo con cassetta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43853 M
**ADDIZIONATRICE** scrivente, calcolatrice, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 29653 M
**CARROZZELLA** molleggiata, Sport, vendesi; ore 10 in poi. Rossetti 57, Tomaselli. 74036 M
**CARROZZELLA** Sport, molleggiata; recinto quadrato per bambini vendonsi. Ireneo della Croce 4, p.terra. 74023 M
**COPERTE** lana una piazza 39, 45; matrimoniale 75, 125; Blocco etamine cortine rosa celeste 150, 9.50; splendido tappeto scendiletto 40. Piazza Ciano n. 13. 29606 M
**FOCOLAIO** piccolo ferro, quasi nuovo, vendesi giornata. Artisti 6, secondo. 43863 M
**INPERMEABILI** alucni, uomo, donna, loden uomo, vendonsi occasione. Ferriera 5, porta 10. 74011 M
**LIBRI** I, II, III Liceo Petrarca, vendonsi. Via Severi 7, II. 43822 M
**MACCHINA** cucire seminuova vendesi occasione. Giulia 15, porta 13. 29662 M
**MACCHINA** scrivere Underwood ufficio, altra portatile, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 29653 M
**MATERASSI** (quattro) lana, trapunti, coperte lana, tappeti vendonsi. Zancano, Ponte 6. 4049 M
**MATERASSO** lana, bottiglie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43852 M
**MOTORI** elettrici, pompe vendonsi. - Telef. 4922. 73984 M
**MUSICA** classica, spartiti, romanzi italiani, tedeschi, Lexikon, Atlas, vendonsi. S. Michele 21, secondo, sinistra. 4050 M
**OCCASIONE:** vendesi pelliccia nera lapin francese, nuovissima, statura media. Via Enrico Toti 4, presso Cristian. 43832 M
**OCCASIONE:** vendesi stufa «Helios», fuoco continuo, seminuova. Via Rossetti 4, I, destra. 43831 M
**PELLICCIA** pelo lungo vendesi. Gatteri 62, porta 16. 74025 M
**PELLICCIA** panofix, lontrina, zampe persiano, Khid, guarnizioni Oposum, volpe argentata, vendonsi d'occasione. Corso Vitt. Em. 2, terzo. 29682 M
**PELLICCIA** marrone vendesi. Via Damiano Chiesa n. 30 (S. Giovanni). 43864 M
**RADIO** riparazioni qualsiasi marca e tipo di apparecchio. Rivolgetevi autorizzato laboratorio tecnico della ditta Radio Serbo, via Cassa Risparmio 8, telefono 87-43. 29655 M
**RADIO** recente lire 400, altra 150 vendonsi. Sonnino 4, II. 29673 M
**RADIO**-grammofono, voce splendida, potente, adatto locale pubblico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43845 M
**SETTER** garantito, per palude, vendesi. Diaz 10, portinaio. 74015 M
**TAPPETI** due bellissimi (scendiletto) pelo lungo, cm. 160x80, da vendere, occasione. Indirizzo Piccolo. 73994 M
**TAPPETI** persiani originali, varie dimensioni, vendonsi. Visitare 14-17. - Indirizzo Piccolo. 43820 M
**TAPPETI** orientali media grandezza, pelliccia trequarti nera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74000 M
**VESTITO** uomo normale, finissimo, blu, purissima lana, 250; lampadario bellissimo, vendonsi. Corso V. E. 24, portinaia. 73993 M
**VESTITO** uomo, mantello, cappotto nero donna, vendonsi. 14-17, Corridoni 2, I, sinistra. 43819 M
**VESTITO** uomo vendesi. Via Galatti 8, I, sinistra. 43849 M
**VESTITO** uomo, soprabito, impermeabile doppiato, cappotto loden, gambali, scarpe montagna, occasionissima. Caprin 10, primo, destra. 29691 M

Lontano dalla sua adorata Trieste, per la cui italianit
e visse, spegnevasi improvvisamente in Rieti, il 5 corr., al

# GIORGIO BOSCHI

**irredentista - Fascista del 1919**

Straziati dal dolore, ne dànno annuncio a quanti lo co
ro, la figlia **GIORGINA** ed il genero **ing. GIACOMO ESP**
La cara salma è stata trasportata a Trieste e la
zione nella tomba di famiglia avrà luogo oggi mercoledì

Trieste, 9 ottobre 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 7 ottobre decedeva improvvisamente

# ETTORE BONET

**Nocchiere di porto I classe**

I figli **GINA, GUIDO, SPIRO** con la moglie **LISETTA**
**DRO** con la moglie **DINA,** e la piccola **FULVIA,** addolora
dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

## Acquisti d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**FOCOLAIO,** macchina cucire, stufa anche guasta, compero. Via Pescheria 12, I. 29665 N
**LANA** da materassi compero. Gatteri 40, tappezziere, tel. 59-13. 74014 N
**MANTELLA** grande Giovane Italiana acquistasi. Vignola 2, portinaia. 74030 N
**PELLICCIA** marrone-grigia, ottimo stato, occasione, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 23628 N, Unione Pubblicità. 23628 N
**SCAFFALI** e banco per negozio manifatture cercansi. Rivolgersi via Nizza 12, latteria. 43829 N
**TENNIS** da tavolo cercasi. Offerte Cassetta 29649 N, Unione Pubblicità. 29649 N
**TOMBA** cripta acquisterebbesi, scambierebbesi con perpetua. Offerte, indirizzo Piccolo. 43839 N

## Mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. «ALABARDA»,** Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, salotti, materassi, reti metalliche, carrozzine, lettini; convenientissimo. 43768 NN
**A. CUCINE** 680, attaccapanni 120, salotti 690, divaniletto 130, materassi lana 160, vegetale 65, suste 120, carrozzine, lettini 65, matrimoniali, pranzo. Risparmierete denaro. Tarabochia 6. 73992 NN
**A. MATRIMONIALE** finissima, moderna, massima garanzia, vendesi occasione. Zovenzoni 6. 29671 NN
**MATERASSI,** mobili vendonsi, dalle 10-12, 16-18. Ghiberti 6. 29677 NN
**MATRIMONIALE** non moderna, bellissima, chiara, singoli. Gozzi 3, porta 11. 43851 NN
**MATRIMONIALE,** cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 29659 NN
**MOBILI** per studio, grandi specchi, vasi, quadri ecc., bambole, giocattoli usati. Battisti 20, porta 24, dopo le 10. 43817 NN
**MOBILIO** quartiere completo, vendesi. S. Nicolò 27, I, Perinetti. 43750 NN
**PIANINO** germanico seminuovo, garanzia, vendesi mite prezzo. Via Carducci 32, II. 29676 NN
**PIANINO** buonissimo, marca germanica, noleggiasi prontamente, 25 mensili. Besenghi 18. 29654 NN
**PIANO** coda Köppl vendesi. Vignola 6, Demori. 74041 NN
**STANZA** una persona vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74032 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ACQUISTO** argento, oro; disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 43782 O
**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
**A. BRILLANTI,** oro, argento, orologi, oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
**STRACCI,** carta usata, ritagli sartoria, lana, metalli, acquistansi, prezzi massimi. Artisti 11. 43827 O

## Alimentari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO*

**DA** Lovrinovich, Trieste, Maiolica 17, trovate buonissimi vini istriani, nuovi e vecchi. 73666 OO

## Auto - Biciclette - Sport vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**ACQUISTIAMO** motofurgoncino grande portata, vendiamo camioncino Ford. Preferiamo scambio conguagliando differenza. Telefonare 76-12. 29687 Q
**AUTOMOBILE** Fiat 514, gassogeno ottimo, vendesi. Telefonare 26-279. 43861 Q

## Capitali - Società - Cess. aziende

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**CONDUTTORE** trattoria, spaccio vini, cauzione, offresi. Offerte Cassetta n. 29643 R, Unione Pubblicità. 29643 R
**CUCINA** trattoria darei in consegna. Informazioni via Malcanton n. 10. 74008 R
**FRUTTA,** erbaggi, diversi, centralissimo, vendesi straoccasione causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 43868 R
**NEGOZIO** frutta, generi diversi, vendesi, grande occasione, 4500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 43847 R
**SOCIETA'** vinicola cerca conduttore trattoria in città. Indirizzo al Piccolo. 73987 R

La inconsolabile mog
vedova di

# Carlo de Ste

invita i parenti e tutti co
bano buona memoria del
Consorte ad intervenire
Messe a suffragio della Su
che si celebreranno su tu
della Chiesa di S. Antonio
nel trigesimo della Sua m
pato al giorno 10 ottobre
Nel contempo ringrazia tu
in varia guisa vollero on
memoria e tutti gli interv
Uno speciale ringraziam
l'egregio comm. Raffaele D
con affetto diede l'ultimo
indimenticabile **CARLO** e
re le quattro suore dome
accompagnarono all'ultim

Trieste 9 ottobre 1940-

**SPACCIO** vini o piccola
dizioni vantaggiose, pos
cercasi per conduzione, I
colo.
**10.000** lire ottime condizio
cercansi. Banco Caffè Cen
ma 18.
**25.000** su immobili Friuli
zienda città, valore quad
resse ragionevole. Banco,
nisio, Carducci.
**30.000** prima intavolazione
tamente. Offerte Cassetta
nione Pubblicità.
**200.000** circa cercansi, sta
costruzione. Trattasi dir
Cassetta 29646 R, Unione

## Acquisti e vend. di cas

*cent. 70 la parola. Minim*

**CASA** centrica, conforto,
desi 140.000 ristretto, occ
rizzo Piccolo.
**STABILE** nuovo, esente
900.000, rendita 6%, vend
29631 S, Unione Pubblicit
**TERRENI** con case colo
vendonsi, occasione, assie
proprietà. Indirizzo Picco

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minim*

**COMMERCIANTE** quaran
tiere arredato, conoscereb
capitale, scopo matrimon
29642 U, Unione Pubblici
**DISTINTA,** colta signor
ra, conoscerebbe ufficiale
matrimonio. Inanonime.
U, Unione Pubblicità.
**STATALE** veneto, 41enn
distinto, privo conoscenz
rebbe, scopo sollecito ma
stinta signorina massimo
bata, affettuosa, buona, b
senza, graziosa. Massima
nonime. Scrivere dettag
bretto ferroviario 56398,
Gorizia.
**STATALE** trentaduenne,
grado nono, sposerebbe s
dova, giovane, bella, dist
Inanonime. Dettagliare,
U, Unione Pubblicità.
**36.ENNE** anziano, presen
be benestante, eventuale
azienda. Cassetta 29661 U,
blicità.


(Dal

**Conchita Montene**

balla la «Danza
veli», in un film
nale:

# La nascita di S

**IMMINENT**

# Supercinema PR

**Parchetti** Piallatura elet
Raschiatura e lucidatura con CERIN
TORESEL
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - T